ASA RETE
ROMA, 09/04/98
R/9801023/P

ASA MATERIALE ROTABILE E TRAZIONE | **ASA RETE** | **ASA PASSEGGERI**

	Unità Emittente	Argomento	Progr.	Data
CIRCOLARE	R/ST.RES/R.03 MT/CND.TR.FO PA/SC.AS.BO	11 450.0 511	5	9 APR. 199

SIGG. DIRETTORI
ZONE TERRITORIALI (ASA RETE)
TUTTI

SIG. RESPONSABILE
DIRETTRICE ADRIATICA (ASA RETE)
BARI

SIGG.RESPONSABILI
ZONE TERRITORIALI
(ASA MATERIALE ROTABILE E TRAZIONE)
TUTTI

SIGG.DIRETTORI
DI ZONA PASSEGGERI (ASA PASSEGGERI)
TUTTI

p.n. SERVIZI PRODUZIONE
TUTTI

p.n. UNITA' TERRITORIALI
TRAZIONE
TUTTE

p.n. SERVIZI ALLA CLIENTELA
TUTTI

p.n. ASSISTENZA A BORDO
R.CALABRIA PALERMO

p.c. ISPETTORATO QUALITÀ
E SICUREZZA
(ASA RETE)
SEDE

p.c. DIREZIONE FORMAZIONE
E ORIENTAMENTO
SEDE

Oggetto: NUOVI DOCUMENTI RIGUARDANTI L'ORARIO DI SERVIZIO

ALLEGATI: n°6

PREMESSA

Nel quadro della revisione e semplificazione della documentazione d'orario è stata sperimentata la soppressione dei Fascicoli Orario e la loro sostituzione con altri documenti (Scheda Treno, Fascicolo Circolazione Linee, Orario Grafico ecc.).

Con la presente circolare vengono stabilite caratteristiche e modalità d'impiego della Scheda Treno e del Fascicolo Circolazione Linee delle Unità periferiche, nonché l'estensione territoriale dell'impiego della nuova documentazione.

Inoltre la presente circolare raccoglie, in un unico testo, tutte le disposizioni precedentemente emanate sull'argomento.

1 DISPOSIZIONI NORMATIVE

In relazione a quanto esposto in premessa, si dispone quanto di seguito specificato anche a modifica della regolamentazione vigente.

1.1 SOPPRESSIONE FASCICOLI ORARIO

1.1.1 Su determinate linee, stabilite dalle Unità Centrali interessate, dove il personale dei treni non interviene nel controllo degli incroci e dove per i posti di linea, fatta eccezione per i PL, è sempre esclusa la protezione a tempo, i Fascicoli Orario sono soppressi e sostituiti con altri opportuni documenti (Scheda Treno, Fascicolo Circolazione Linee, Orario Grafico ecc.).

1.1.2 I Fascicoli Orario contenenti anche linee dove il personale dei treni interviene nel controllo degli incroci e dove per i posti di linea è ammessa la protezione a tempo possono essere soppressi, a condizione che i dati relativi a dette linee siano riportati integralmente in Allegato nel Fascicolo Circolazione Linee.

1.1.3 **Modifiche alle indicazioni riportate nei Fascicoli Orario**

1.1.3.1 **Indicazioni incroci e precedenze**

- Nelle colonne treno dei Fascicoli Orario riguardanti le linee a doppio binario non devono essere più indicate le precedenze.
- Nelle colonne treno dei Fascicoli Orario riguardanti le linee a semplice binario esercitate con DCO non devono essere più indicati le precedenze e gli incroci.
- Sulle linee a semplice binario a Dirigenza Locale e a Dirigenza Unica restano invariate, di regola, le norme vigenti. Per determinati tratti di linea dove il personale dei treni non interviene nel controllo degli incroci, in specifiche situazioni particolari (ad esempio linea a doppio binario intercalata da brevi tratti a semplice), le Unità Centrali possono stabilire che gli incroci e le precedenze non debbano essere indicati.

- Nel caso in cui, su una linea a semplice binario, vi siano tratti esercitati con DCO e tratti esercitati con altri sistemi, nel Fascicolo Orario dovranno, di

regola, continuare ad essere indicati gli incroci e le precedenze per l'intera linea.

- Nei Fascicoli Orario devono essere opportunamente evidenziate le linee o tratti di linea a semplice binario dove non sono indicati gli incroci e le precedenze.

1.1.3.2 **Treno che modifica l'orario di treni ordinari**

Nella testata della colonna treno non deve essere più riportata l'indicazione grafica (sottolineatura del numero) relativa a: "Treno che modifica l'orario di treni ordinari".

1.1.4 **Determinazione incroci e precedenze**

Sulle linee dove sono soppressi i Fascicoli Orario di cui al punto 1.1.1, le precedenze e gli incroci devono essere determinati e fissati secondo i criteri stabiliti rispettivamente dall'Allegato I e dall'Allegato II RCT. Alla loro determinazione deve provvedere il Capo Reparto Territoriale Movimento (CRTM) avvalendosi dell'Orario Grafico della linea.

Le precedenze e gli incroci devono continuare ad essere riportati sul modulo M53.

Sulle linee di cui al punto 1.1.2 le procedure per la determinazione delle precedenze e gli incroci rimangono invariate rispetto alla normativa vigente.

Nel caso di modifiche dell'Orario, la eventuale determinazione delle precedenze e degli incroci dovrà continuare ad essere effettuata dal CRTM.

Qualora su una linea esistano stazioni ricadenti nella giurisdizione di più CRTM, i Servizi Produzione dovranno emanare le norme applicative circa i criteri da seguire per l'indicazione degli incroci e delle precedenze.

1.1.5 **Delimitazione delle interruzioni e intervalli d'orario programmate**

Sulle linee dove sono soppressi i Fascicoli Orario le interruzioni di circolazione e gli intervalli d'orario di cui alle lettere a) e b) dell'Art.18/1 RCT, devono essere delimitati solo dalle ore.

1.1.6 **Modulo M53**

Sulle linee dove sono soppressi i Fascicoli Orario, anche per i treni straordinari deve essere previsto un apposito modulo M53.

Per facilitare la produzione del modulo M53 viene fornita una procedura utilizzabile per tutte le linee che consente, per ciascuna stazione, la stampa automatica dell'elenco cronologico dei treni ordinari con le relative periodicità e di quelli straordinari. Inoltre per ogni treno ordinario o straordinario vengono indicati, sulle linee a semplice binario, escluse quelle esercitate con DCO, gli incroci e le precedenze e, sulle linee a doppio binario, le precedenze.

Il suddetto elenco informatizzato, ove previsto, mira a facilitare i compiti del CRTM, al quale compete in maniera esclusiva l'individuazione degli incroci e delle precedenze con le modalità di cui al precedente punto 1.1.4.

1.1.7 **Modulo M53 PL**

Sulle linee dove sono soppressi i Fascicoli Orario, anche per i treni straordinari deve essere previsto un apposito modulo M53 PL.

1.1.8 **Orario Grafico**

Sulle linee dove sono soppressi i Fascicoli Orario, l'Orario Grafico rappresenta il documento ufficiale dal quale dovranno essere rilevati gli orari dei treni.

Tale documento verrà distribuito dal Servizio Orari in tempo utile per la predisposizione dei documenti contenenti il dato orario e dovrà contenere le periodicità e le soppressioni dei treni ordinari compresi nel Grafico stesso.

Per facilitare il compito del personale degli impianti fissi, l'Orario Grafico verrà fornito anche per le linee dove i Fascicoli Orario non sono soppressi.

1.1.9 **Supporti informatici all'Orario Grafico**

Per le linee dove sono soppressi i Fascicoli Orario viene fornita una apposita procedura che può essere utilizzata per visualizzare e/o stampare parti dell'Orario a supporto all'Orario Grafico.

I dati utilizzati da tale procedura sono quelli presenti nella Banca Dati Orario via via aggiornati con tutte le modifiche apportate.

In caso di modifiche attuate dopo l'entrata in vigore dell'orario queste dovranno essere inserite manualmente a cura degli Uffici preposti.

1.2 SCHEDA TRENO

1.2.1 È prevista una Scheda Treno per ogni treno ordinario e straordinario programmato.

Per i treni supplementari deve essere utilizzata la Scheda Treno prevista per i treni di cui sono la ripetizione.

Per l'istituzione di un nuovo treno nonché per i treni straordinari non previsti dall'Orario le Unità periferiche preposte del Servizio Orari dovranno inviare alle stazioni di origine, oltre alla circolare dispositiva, anche la Scheda Treno.

1.2.2 La Scheda Treno va consegnata al personale di condotta e al capotreno, fatta eccezione per i treni ad orario libero e per i treni che circolano sulle linee dove il personale dei treni interviene nel controllo degli incroci nonché per quelli di cui ai punti 1.2.8 (mezzi di trazione con maglia sganciabile), 1.2.12 (treni merci non classificati compresi nelle pagine orario) e 1.2.13 (treni merci con arrivo o partenza in una stazione diversa da quella programmata, limitatamente al tratto non programmato).

La descrizione della Scheda Treno, nonché gli obblighi specifici del personale di condotta e del capotreno sono riportati nei rispettivi Allegati I e II della presente circolare.

1.2.3 La procedura da seguire nel caso di modifiche programmate all'orario di Servizio od alle fiancate, che comportino variazioni ai dati contenuti nella Scheda Treno sono disposte con circolare che verrà emanata a parte.

1.2.4 Le procedure da seguire nel caso di modifiche occasionali sono le seguenti:

a) <u>Variazioni di velocità massime ammesse dalla linea.</u>

Nel solo caso di variazioni in diminuzione delle velocità di fiancata, ai treni deve essere notificata la seguente prescrizione:

"Rispetto variazione di velocità massima ammessa dalla linea non superate ..... Km/h da ..... a ....."

(La velocità da indicare è sempre quella relativa al rango "A", indipendentemente dal tipo di rango variato);

b) <u>Fermate non previste in orario.</u>

Devono essere notificate ai treni con il mod. M. 40.

1.2.5 Non è consentito apportare modifiche manuali alla Scheda Treno.

Eventuali variazioni dovranno essere comunicate sempre con prescrizione.

1.2.6 Le stazioni origine di corsa o quelle dove è programmato il cambio del foglio di corsa comprendente il tratto di linea interessato all'esperimento, devono essere munite della Scheda Treno.

Nelle stazioni attrezzate per la produzione informatizzata della Scheda Treno, la stessa deve essere prodotta secondo le procedure descritte nel "Manuale operativo stampa Scheda Treno" contenuto in circolare a parte.

In base a disposizioni locali, tali stazioni possono provvedere anche alla produzione delle Schede Treno per conto di altre stazioni, origine di corsa dei treni.

Solo in caso di <u>assoluta necessità</u> è consentito produrre la Scheda Treno mediante fotocopie le quali devono, comunque, essere perfettamente leggibili.

1.2.7 La stazione origine di corsa o quella dove è programmato il cambio del foglio di corsa comprendente il tratto di linea interessato all'esperimento, deve consegnare la Scheda Treno.

1.2.8 La Scheda Treno va consegnata ai mezzi di trazione attivi e presenziati, fatta eccezione per i mezzi di trazione impiegati per la spinta con la maglia sganciabile ai quali non dovrà essere consegnata la Scheda Treno.

1.2.9 Sulle relazioni dove è previsto il rilascio di prescrizioni multiple, al primo treno deve essere consegnata la Scheda Treno di tutti i treni interessati.

1.2.10 Nel caso di cambio del personale di condotta e/o del capotreno durante il viaggio, per la consegna della Scheda Treno devono essere osservate le stesse modalità previste per la consegna (diretta o indiretta) dei moduli di prescrizione.

1.2.11 Ai treni eccezionalmente non scortati da Scheda Treno devono essere comunicate le occorrenti prescrizioni (percorso, fermate, ecc.); ai treni composti di materiale ordinario devono essere inoltre prescritti i dati relativi alle caratteristiche tecniche del treno (velocità e rango dei veicoli, percentuale di massa frenata, massa rimorchiata e tipo di frenatura attivata).
In tal caso il guidatore, ricevuta la prescrizione suddetta, deve effettuare il treno individuando fra le sigle degradate del Fascicolo Circolazione Linee, relative al tratto di linea da percorrere, quella corrispondente alle caratteristiche del treno o immediatamente inferiore.

1.2.12 In alcuni nodi interessati da frequente circolazione di treni straordinari possono essere inserite in apposito allegato del Fascicolo Circolazione Linee una o più tabelle "Pagine Orario" relative ai treni "merci non classificati" attraverso le quali vengono fornite le informazioni relative all'orario dei treni straordinari previsti su quella specifica linea limitatamente ai percorsi compresi nella tabella stessa.
Sulla tratta interessata il treno viaggerà privo di Scheda Treno.

1.2.13 In alcuni nodi, per esigenze di servizio, può essere previsto per i soli treni merci l'arrivo o la partenza in una stazione diversa da quella programmata.
Della variazione dell'istradamento dovrà essere dato avviso per iscritto al treno, alle stazioni e posti intermedi e di linea interessati, secondo le modalità stabilite dalle Unità periferiche interessate
Tali modalità devono essere riportate nel Fascicolo Circolazione Linee con i tempi di percorrenza fra le due località di servizio (Allegati III e IV alla presente circolare "DISPOSIZIONI VARIE PER TRATTI DI LINEA").
Sulla tratta interessata il treno viaggerà privo di Scheda Treno.

1.2.14 Le modalità per la produzione e l'aggiornamento della Scheda Treno sono disciplinate con circolare a parte.

1.3 FASCICOLO CIRCOLAZIONE LINEE (FCL)

- Per le linee dei Servizi Produzione di Verona, Venezia e Trieste sono previste due versioni della pubblicazione ad uso, rispettivamente, del personale degli impianti fissi e del personale dei treni; in Allegato III alla presente circolare sono riportati i rispettivi modelli;
- Per le linee dei Servizi Produzione di Genova, Milano e Torino è prevista una sola versione della pubblicazione ad uso del personale dei treni; in Allegato IV alla presente circolare è riportato il relativo modello;
- Per le linee del Servizio Produzione di Bologna è prevista una sola versione della pubblicazione ad uso del personale dei treni, nella quale, in attesa dell'estensione della sperimentazione della Scheda Treno a tutte le linee dell'Unità, sono riportati soltanto i dati fissi relativi ai Fascicoli Orario *n°82, 86 e 88;* in Allegato IV alla presente circolare è riportato il relativo modello;
- Per le linee delle Zone Territoriali Sicilia e Sardegna resta in vigore il Fascicolo Circolazione Linee attualmente in uso; negli Allegati V e VI alla presente circolare sono riportati i rispettivi modelli.

2 DISPOSIZIONI ATTUATIVE

2.1 Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, e relativi allegati, restano valide le norme vigenti.

2.2 Sulle linee della **Zona Territoriale NORD-EST** sono soppressi i Fascicoli Orario.

Sulle linee della **Zona Territoriale NORD-OVEST** al personale interessato degli impianti fissi devono continuare ad essere distribuiti i Fascicoli Orario secondo i criteri vigenti.
Al personale dei treni i Fascicoli Orario non devono essere distribuiti.

Sulle linee del **Servizio Produzione di Bologna** al personale dei treni non devono essere distribuiti i Fascicoli Orario n°82, 86 e 88 mentre devono continuare ad essere distribuiti i rimanenti Fascicoli Orario.
Al personale degli impianti fissi devono continuare ad essere distribuiti i Fascicoli Orario secondo i criteri vigenti.

Su tutte le linee delle **Zone Territoriali Sicilia** e **Sardegna** i Fascicoli Orario restano soppressi.

2.3 I Fascicoli Circolazione Linee relativi alle linee delle Zone Territoriali Nord Est, Sicilia e Sardegna devono essere distribuiti a tutto il personale interessato dell'ASA Rete, dell'ASA Materiale Rotabile e Trazione e dell'ASA Passeggeri.
I Fascicoli Circolazione Linee relativi alle linee delle Zone Territoriali Nord Ovest e del Servizio Produzione di Bologna devono essere distribuiti a tutto il personale interessato dell'ASA Materiale Rotabile e Trazione e dell'ASA Passeggeri.

2.4 I Servizi Produzione interessati restano incaricati di:

- emanare le norme di dettaglio ed organizzative, tali norme dovranno essere emanate d'intesa con le Unità periferiche interessate;
- informare il dipendente personale interessato ed istruire quello preposto alla produzione della Scheda Treno. Ad informare ed istruire il personale di macchina, provvederà l'Unità Territoriale Trazione; per il personale di bordo provvederà l'Unità Territoriale da cui dipende;
- relazionare circa l'esito della sperimentazione trascorsi tre mesi dall'entrata in vigore delle presenti norme.

2.5 Il Servizio Orari provvederà al coordinamento della pubblicazione Fascicolo Circolazione Linee nonché alla stampa ed alla distribuzione della stessa.
Il Servizio Orari fornirà i dati su supporti informatici per alimentare la procedura di cui al punto 1.1.9, mentre i Centri Territoriali di Progettazione Esecutiva Orari forniranno l'Orario Grafico delle linee.
Le sopraddette forniture dovranno avvenire secondo accordi fra le Unità Centrali e periferiche interessate.

2.6 Le presenti disposizioni entrano in vigore a partire dalle ore Zero del 24/05/1998.
Dalla stessa data sono da considerare abrogate le disposizioni emanate con le circolari:

- T/TR.MACC.405.0 - R.ST.MV.R03/02PES, del 29/04/1996 (Nuovi documenti riguardanti l'Orario di servizio);
- RE/ST.RES/R.02 1.8/9, del 18/04/1997 (Revisione Fascicoli Orario);
- MT/CND.TR.FO 450.0 - R/ST.RES/R.03 11 - P/SB.SP 502, del 29/04/1997 (Nuovi documenti riguardanti l'Orario di servizio), per la Zona Territoriale NORD-EST;

- MT/CND.TR.FO 450.0 - R/ST.RES/R.03 11 - P/SB.SP 502, del 29/04/1997 (Nuovi documenti riguardanti l'Orario di servizio), per la Zona Territoriale Sicilia;
- MT/CND.TR.FO 450.0 - R/ST.RES/R.03 11 - P/SB.SP 502, del 29/04/1997 (Nuovi documenti riguardanti l'Orario di servizio), per la Zona Territoriale Sardegna.

Si prega di confermare il ricevimento della presente.

ASA MATERIALE ROTABILE E TRAZIONE	ASA RETE	ASA PASSEGGERI
IL DIRETTORE	IL DIRETTORE	IL DIRETTORE

A.S.A. MATERIALE ROTABILE E TRAZIONE
IL DIRETTORE
N° PROTOCOLLO PARTENZA 0184
DATA 2 APR. 1998

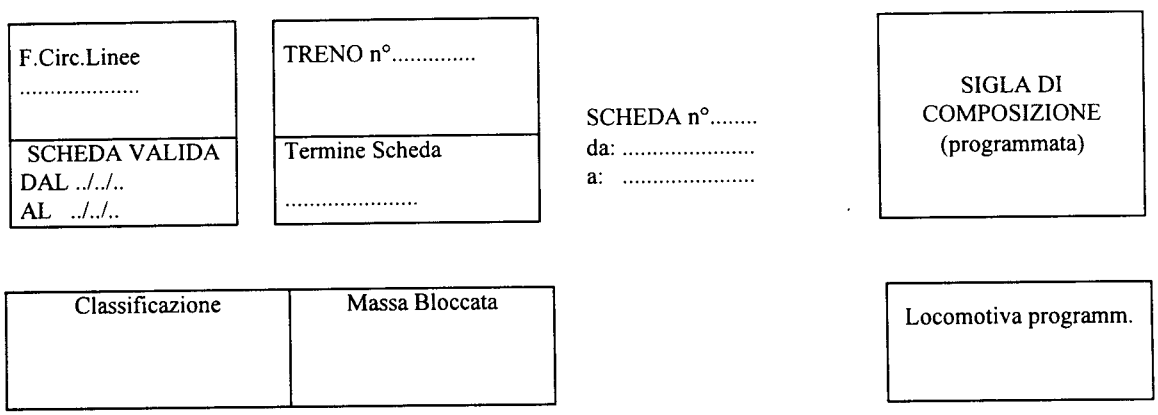
ALLEGATO I

DESCRIZIONE SCHEDA TRENO
ED OBBLIGHI SPECIFICI DEL GUIDATORE

1 SCHEDA TRENO

La Scheda Treno è un documento, componente l'orario di servizio, ad uso del guidatore. Può essere composto da uno o più fogli ciascuno dei quali è suddiviso in due parti, di cui la prima denominata *intestazione* e la seconda *colonne* (esempio di Scheda Treno in calce al presente allegato)

1.1 INTESTAZIONE



Nell'intestazione di ciascuna scheda sono contenute le seguenti informazioni relative:

- al <Fascicolo Circolazione Linee> (di seguito indicato come FCL);
- alla <Validità della Scheda Treno>;
- al <Numero del treno>;
- al <Termine Scheda> ultima stazione dove termina la Scheda Treno;
- al numero dei fogli di cui la scheda è costituita(1);
- alla delimitazione del tratto di linea riportato in ciascun foglio della scheda(2);
- alla "SIGLA DI COMPOSIZIONE" programmata;
- ai mezzi di trazione attivi programmati;
- alla <Classificazione> del treno(3);
- alla <Massa Bloccata> del treno, se trattasi di materiale ordinario, o alla composizione, con specificato il numero delle motrici e dei rimorchi, se trattasi di treni di mezzi leggeri.

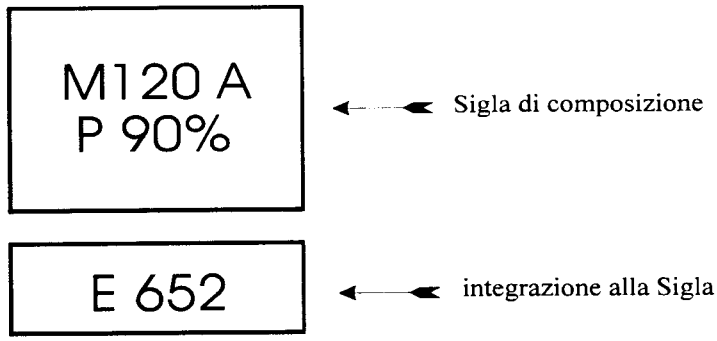
---

(1) *es.-1/3 indica che trattasi del primo foglio dei tre di cui la scheda è composta.*

(2) *Nel caso in cui la scheda sia composta da più fogli, l'ultima località di servizio indicata in calce a ciascun foglio viene riportata come località di inizio della tratta compresa nel foglio successivo.*

(3) *es.- ES* - IC - EN - iR - ecc..*

1.2. SIGLE DI COMPOSIZIONE ASSEGNATE AI TRENI



Tutti i treni programmati sono caratterizzati da una sigla di composizione che, per ciascun treno, sintetizza le seguenti caratteristiche tecniche:

a) il tipo di servizio commerciale svolto, identificabile dalle lettere in alto a sinistra:
- **VS** treni Viaggiatori Specializzati di mezzi leggeri ed ETR;
- **V** treni Viaggiatori di materiale ordinario;
- **M** treni Merci e treni di locomotive isolate;
- **T** Tradotte;

b) la velocità massima, espressa in Km/h, ammessa dal materiale rimorchiato (escluse le eventuali locomotive in composizione) identificabile dal numero seguente le lettere di cui al punto a); M**120** A

c) il rango di velocità a cui possono accedere i veicoli rimorchiati (escluse le eventuali locomotive in composizione) identificabile dalla lettera seguente il numero di cui al punto b); M120 **A**

d) il tipo di freno programmato (viaggiatori o merci), **indicato solo nelle sigle per treni merci e tradotte** (1), identificato rispettivamente dalla lettera P o G posta sotto le lettere di cui al punto a);
M120 A
P 90%

e) la percentuale di massa(2) frenata minima prevista per quel treno, riportata al disotto del numero di cui al punto b);
M120 A
P **90%**

La Sigla di composizione è inoltre integrata dall'informazione relativa al gruppo a cui appartiene il mezzo di trazione previsto (**E 652**) o ad altre caratteristiche che lo contraddistinguono.

ESEMPI DI SIGLE DI COMPOSIZIONE

Sigle di composizione per treni viaggiatori composti da ETR, automotrici e relativi rimorchi	VS140 C 120%	VS140 C 115%	VS140 C 105%
Sigle di composizione per treni viaggiatori composti di materiale ordinario	V160 B 125%	V160 B 115%	V140 B 120%
Sigle per treni merci e per treni di locomotive isolate	M120 A P 90%	M120 A P 75%	M100 A G 70%

---

(1)I treni la cui sigla non prevede l'indicazione del tipo di freno sono da intendersi serviti da freno tipo P (viaggiatori)
(2)Per "massa " intendesi "peso " in attesa delle opportune modifiche alla PGOS

1.3 COLONNE

Vel. lim	Vel. marc.	Prog. Km	NO RS	Località servizio	Orario	Rec	Simbologia

1.3.1 - VELOCITÀ LIMITE -

Nella colonna <Vel.Lim.> sono riportati i valori delle velocità limite, per il treno avente la composizione programmata e percorrente la linea indicata nella scheda stessa, nonché la velocità degli eventuali rallentamenti compresi in orario.

I punti di variazione delle velocità limite coincidono con enti di linea, località di servizio o punti singolari.

Le velocità indicate nella colonna <Vel. Lim.> per ogni treno vengono stabilite in relazione:

- al tratto di linea preso in esame;
- al rango, velocità max. e circolabilità dei mezzi di trazione indicati nella Scheda Treno;
- al rango e velocità max. del tipo di veicoli programmato;
- alla frenatura programmata del treno (tipo e percentuale indicati nella sigla);
- alla presenza o assenza programmata e al tipo di apparecchiatura Ripetizione Segnali sia sul mezzo di trazione, o rotabile di testa, che sul tratto di linea preso in esame;

Le velocità limite indicate nella colonna <Vel. Lim.> non tengono conto delle limitazioni dovute:

- a mezzi di trazione attivi diversi da quelli indicati nella "integrazione alla sigla";
- ai mezzi di trazione in composizione al treno;
- alla ubicazione dei mezzi di trazione [1] od a particolari condizioni di esercizio [2];
- al guasto della ripetizione segnali o all'impiego di Ripetizione Segnali di tipo diverso da quello esistente sul mezzo di trazione, programmato, indicato nella Scheda Treno;
- a particolari prescrizioni;
- a ragioni antinfortunistiche [3].

Le limitazioni determinate da quest'ultimo alinea vengono segnalate con apposita nota posta in calce a ciascun foglio di tutte le Schede Treno interessate.

.....

(1) per le limitazioni dovute alla ubicazione dei mezzi di trazione devono essere rispettate le norme previste dalla PGOS.

(2) salvo i casi programmati di spinta, per i quali la limitazione prevista dalla PGOS é inserita.

(3) in determinati periodi e su determinate linee possono essere previste riduzioni di velocità dovute a necessità di carattere antinfortunistico a salvaguardia degli operatori della Rete a norma dell'Art. 62 punto g) della PGOS.

1.3.2 - VELOCITÀ DI MARCIA -

Nella colonna <Vel. Marc.> sono riportati i valori delle velocità a cui il guidatore dei treni, marcianti in orario o in anticipo, deve tendere, per garantire i tempi di percorrenza previsti nella colonna "Orario".
I punti di variazione delle velocità di marcia coincidono con enti di linea, località di servizio o punti singolari, come specificato al punto precedente.

1.3.3 - PROGRESSIVE CHILOMETRICHE -

Nella colonna <Progr.Km.> sono riportate le progressive chilometriche che individuano le località di servizio, gli enti e determinati punti singolari della linea, dove sono previste variazioni di velocità.

1.3.4 - NO RS -

In questa colonna, per quelle linee (anche se per piccoli tratti) opportunamente attrezzate e per i treni la cui programmazione prevede l'impiego delle apparecchiature per la ripetizione continua dei segnali in macchina, vengono riportate le velocità limite da rispettare nel caso venga a mancare l'efficienza della ripetizione segnali stessa.
Nel caso in cui si faccia ricorso alle velocità riportate in questa colonna **si devono ignorare** le velocità riportate nella colonna **"Vel.Lim."** e nella colonna **"Vel.Marc."**.
Questa colonna risulterà priva di indicazioni (vuota) nel caso il mezzo di trazione o il veicolo di testa programmato sia privo di apparecchiature per la ripetizione continua dei segnali in macchina, così come nel caso ne sia priva la linea.

1.3.5 - LOCALITÀ DI SERVIZIO -

Nella colonna "Località Servizio" sono riportate le località di servizio [(1)], gli enti, i punti della linea che interessano la normale circolazione del treno ed i rallentamenti compresi in orario delimitati dalle relative progressive chilometriche.
In questa colonna sono inoltre riportate le previste variazioni della massa bloccata che avvengono in una località intermedia fra quelle comprese nella facciata.
Con la medesima rappresentazione grafica viene riportato in questa colonna il gruppo di locomotiva eventualmente utilizzato, in località intermedie, per fornire la doppia trazione o per l'eventuale cambio programmato del mezzo di trazione.
Tali variazioni sono da considerarsi modifica della "integrazione alla sigla" della pagina in cui compaiono e vanno ad aggiornare la integrazione alla sigla dell'eventuale foglio successivo della medesima scheda.
Il simbolo (°) , posto in precedenza ad alcune località di servizio, rimanda alle "Norme e Disposizioni varie per località di servizio" del Fascicolo Circolazione Linee.
Le fermate, provviste o meno di binari d'incrocio, sono riportate in carattere ***corsivo*** minuscolo. I punti singolari e gli enti non interessati dall'indicazione dell'orario, sono riportati in carattere *corsivo* e non sono allineati con le altre località di servizio. I puntini (.....), posti dopo la località di servizio, evidenziano quelle interessate da fermata.

.....

(1) i caratteri stabiliti per la scrittura non rispettano quanto stabilito dall'Art. 3 della PGOS

1.3.6 - ORARIO -

Nella colonna <Orario>, in corrispondenza delle località di fermata, è riportato, a sinistra, l'orario di arrivo e, a destra, l'orario di partenza.
In corrispondenza delle località di transito è invece indicato, al centro, il solo orario di transito. Il segno + eventualmente presente dopo l'orario indica il mezzo minuto.
Sono inoltre riportati, in grassetto, in questa colonna simboli o richiami relativi ad eventuali fermate (periodiche, facoltative e/o di servizio, da sopprimere in alcuni giorni, ecc.) con nota esplicativa in calce al foglio sul quale compaiono.
Sulle linee a semplice binario esercitate in CTC-DCO può comparire in questa colonna il simbolo M avente il significato specificato nell'Art. 3 della PGOS e relative integrazioni.

1.3.7 - RECUPERO RITARDI -

Nella colonna <Rec>, in corrispondenza di alcune località di servizio, viene indicato in minuti il valore dell'allungamento di percorrenza relativo al tratto immediatamente precedente. In caso di ritardo, già maturato, il recupero degli allungamenti di percorrenza è obbligatorio; in questo caso il guidatore deve rispettare la velocità limite anziché la velocità di marcia.
Sulle linee dove è consentito l'anticipo di corsa generalizzato, il guidatore deve rispettare la velocità limite anziché la velocità di marcia nei seguenti casi:

- ritardo già maturato;
- presenza nel tratto da percorrere, fra due località di fermata, di motivi di presumibile ritardo (rallentamenti, ecc.);
- richiesta verbale del regolatore della circolazione (DC, DCO);
  Il guidatore dovrà fare specifica annotazione sul retro di un foglio della Scheda Treno interessata: "Rispettata vel.lim. anziché vel.marc. su ordine verbale del (DC, DCO di.....)
- su determinate linee o nodi riportati sul Fascicolo Circolazione Linee e stabiliti d'intesa tra le Unità Centrali di ASA Rete ed ASA Materiale Rotabile e Trazione.

1.3.8 - SIMBOLOGIA -

Nella colonna <Simbologia> è riportato, in corrispondenza delle stazioni di diramazione e dei bivi, con linee divergenti incontrate di punta dal treno, munite di segnale integrato da indicatore di direzione, il numero visualizzato sull'indicatore per la direzione d'inoltro del treno. Per le stazioni e bivi muniti di segnale a candeliere senza indicatore di direzione vengono indicati due numeri separati da una barra trasversale, dove il primo numero indica il segnale semplice che comanda l'itinerario a contare da sinistra ed il secondo numero indica il numero dei segnali semplici di cui è composto il segnale a candeliere.
Inoltre, in questa colonna viene riportata la lettera **S** in corrispondenza di tutte le località (a cominciare dalla prima) comprese nel tratto di linea nel quale il treno è normalmente spinto.

1.4 - SCHEDA TRENO MULTIPLA -

Su alcune linee e per treni di limitato percorso è consentito l'uso di Schede Treno multiple. Queste ultime possono essere utilizzate per contenere informazioni relative a più treni effettuati lo stesso giorno e con il medesimo materiale rotabile.
Le Schede Treno multiple conservano essenzialmente la stessa struttura delle Schede Treno ordinarie (*vedi esempio in calce al presente allegato*) e di esse ogni spazio mantiene il rispettivo significato salvo i seguenti casi:

Per ciascun treno il **numero,** la sua **origine**, la stazione **termine corsa** e la **validità**, sono indicati nella riga scritta su ciascun gruppo di colonne relativo. L'intestazione di ciascun foglio è unica ed è valida per tutti i treni che vi sono elencati.

2 OBBLIGHI DEL GUIDATORE

2.1 POSSESSO DOCUMENTI E VERIFICA DEI DATI

Per l'effettuazione di ciascun treno il guidatore, deve essere in possesso:
- della Prefazione Generale all'Orario di Servizio (PGOS);
- della Prefazione dell'Unità Periferica all'Orario di Servizio (estratto);
- del "Fascicolo Circolazione Linee" relativo alle linee interessate dal treno;
- della Scheda Treno (salvo i casi eccezionali di ricorso alle sigle degradate);
- delle circolari concernenti la linea che percorre;
- di un fascicolo di moduli M.40a.

Nella stazione di origine del treno, e comunque in quelle dove avvengono variazioni delle sue caratteristiche tecniche, il guidatore, in possesso della Scheda Treno, è tenuto a **verificare la rispondenza dei dati** riportati nell'intestazione della stessa con quelli in suo possesso e con quelli eventualmente comunicati con prescrizione. Se i dati riportati nella intestazione sono congruenti con quelli realmante esistenti, egli deve rispettare le indicazioni della Scheda Treno.

2.2 CAMBIO DEL MEZZO DI TRAZIONE INDICATO SULLA SCHEDA TRENO

Quando dalle verifiche disposte al punto 2.1 risulta che: il mezzo di trazione realmente utilizzato appartiene ad un gruppo diverso da quello indicato nella "integrazione alla sigla", ma rispetto a quest'ultimo:

- non provoca riduzione della percentuale di massa frenata (p.m.f.) del treno;
- risulta essere dotato di RS efficiente [(1)] con prestazioni uguali o superiori;

il guidatore deve

1. **verificare dal Quadro 24 delle PUPOS** che le condizioni (rango) di circolabilità, del nuovo mezzo di trazione sul tratto di linea da percorrere, siano uguali o superiori a quelle del mezzo di trazione programmato;

2. se nulla osta, continuare ad utilizzare normalmente la Scheda Treno in suo possesso **adeguando il valore della velocità massima utilizzata** a quello imposto dal nuovo mezzo di trazione rispettando comunque le eventuali altre limitazioni o prescrizioni esistenti.

La medesima procedura è da applicare nel caso in cui vi siano mezzi di trazione, non programmati, in composizione al treno eccetto per l'alinea relativo al RS se tali mezzi non sono collocati in testa al treno senso marcia.

.....

(1) *Solo nel caso in cui ciò sia richiesto dalla programmazione*

TRENI DI LOCOMOTIVE ISOLATE (LIS) con sigla **M 110A**
G 70%

Nel caso di effettuazione di treni di locomotive isolate ai quali sia consegnata la Scheda Treno avente la suddetta sigla di composizione, il guidatore deve:

a) accertare che il treno abbia una percentuale di m.f. uguale o maggiore del 70%;
b) verificare sul Quadro 24 della PUPOS che **tutti** i mezzi di trazione in composizione possono circolare sulla linea o tratto di linea interessata;
c) se nulla osta, utilizzare la Scheda Treno in suo possesso **adeguando il valore della velocità massima** a quello imposto dal mezzo di trazione più limitato.

2.3 CONSULTAZIONE DELLE TABELLE "SIGLE DI COMPOSIZIONE DEGRADATE" DEL FASCICOLO CIRCOLAZIONE LINEE

Quando dalle verifiche disposte al punto 2.1 risulta che:

1. il **rango** di velocità del materiale rimorchiato è inferiore a quello indicato nella sigla di composizione;
2. il **rango** di velocità di eventuali mezzi di trazione non programmati presenti nel treno è inferiore a quello del mezzo indicato nella "integrazione alla sigla";
3. la **p.m.f.** esistente nel treno risulta comunque inferiore a quella indicata nella sigla di composizione;
4. il **tipo** di frenatura attivata (P/G) è inferiore[1] rispetto a quello indicato nella sigla di composizione;
5. in alcune particolari circostanze di circolazione (vedi punto 2.7).

al manifestarsi anche di una sola delle condizioni suesposte il guidatore deve:

a) consultare la pagina "**Accesso alle sigle**" del FCL e, in base al mezzo di trazione più limitato[2] esistente ed ai nuovi dati tecnici in suo possesso, determinare la sigla da adottare[3];
b) consultare le pagine del CAPITOLO "SIGLE DI COMPOSIZIONE DEGRADATE" del FCL relative alla linea o tratto di linea interessato, individuando, fra le sigle presenti, quella adottata;
c) rispettare le velocità limite indicate nella colonna relativa alla sigla identificata, scelta anche in funzione della possibilità o meno di utilizzare l'apparecchiatura RS, **non superando la velocità massima consentita dal rotabile più limitato e comunque nel rispetto di eventuali altre limitazioni o prescrizioni esistenti**.

Qualora nessuna fra le "SIGLE DI COMPOSIZIONE DEGRADATE" del FCL corrisponda esattamente al valore dei nuovi dati, il guidatore sceglierà la sigla con valori immediatamente inferiori ad essi.

Restano valide le **altre** informazioni presenti sulla Scheda Treno.

---

(1) *a tal fine il freno tipo merci G lo si considera inferiore al freno tipo viagg. P.*
(2) *nella tabella* "Accesso alle Sigle" *sono presenti solo i mezzi di trazione previsti per l'effettuazione dei treni* ***programmati*** *in orario.*
(3) *nelle sigle presenti nel Capitolo* "SIGLE DI COMPOSIZIONE DEGRADATE" *del FCL non è indicato il tipo di utilizzazione commerciale; al suo posto compare un asterisco.*

Si rammenta che ogni volta si debba far ricorso alle sigle degradate è sempre necessaria la preventiva consultazione della tabella **"Accesso alle Sigle"** .

Fanno eccezione i casi specificati ai punti 2.2 e 2.3.1 nei quali il guidatore è tenuto a verificare direttamente la circolabilità dei mezzi di trazione sul Quadro 24 della PUPOS.

Il ricorso alle sigle di composizione degradate è possibile anche per i treni OL e per i treni **eccezionalmente** sprovvisti di Scheda Treno; in questi casi il guidatore individuerà la sigla corrispondente alle caratteristiche tecniche del treno comunicategli con apposita prescrizione, se trattasi di materiale ordinario(1) .

2.3.1 NON SI DEVE CONSULTARE LA TAB. "ACCESSO ALLE SIGLE"

Qualora vengano disposte variazioni temporanee alla circolabilità dei mezzi di trazione con riduzione del Rango rispetto a quello ammesso dal Quadro 24 della PUPOS, il guidatore **senza consultare la tabella** **" Accesso alle Sigle"** deve individuare direttamente, fra le sigle presenti nelle tabelle del CAPITOLO "SIGLE DI COMPOSIZIONE DEGRADATE" del FCL, quella corrispondente al nuovo rango di velocità in suo possesso.

Qualora per l'effettuazione di treni vengano impiegati mezzi di trazione (2) non presenti nella tabella **" Accesso alle Sigle"**, e quindi non previsti per lo svolgimento dell'esercizio dei treni programmati, il guidatore deve verificare dal Quadro 24 della PUPOS, o da apposite disposizioni emanate con circolare, le condizioni di circolabilità di tali mezzi di trazione e quindi scegliere una adeguata sigla di composizione degradata secondo le modalità stabilite in precedenza.

2.4 LIMITAZIONI DELLA VELOCITÀ MASSIMA

Nel caso siano imposte al treno limitazioni della velocità massima dovute:
- a mezzi di trazione guasti o con velocità massima ammessa inferiore a quella consentita dal mezzo di trazione, integro, indicato nella Scheda Treno;
- a prescrizioni di carattere occasionale (riduzioni della velocità di linea, riduzioni alla velocità massima del materiale rimorchiato o di eventuali locomotive in composizione, ecc.);
- all'ubicazione dei mezzi di trazione in composizione al treno (Art.65 PGOS) o da particolari condizioni di esercizio.

Il guidatore, rispetterà le velocità della colonna in uso (colonna <Vel.Lim.>, <Vel.Marc.>, <NO RS> o colonne del CAPITOLO "SIGLE DI COMPOSIZIONE DEGRADATE" del FCL) **adeguandone comunque il valore massimo** a quello imposto dalle ragioni di cui ai precedenti alinea.

---

(1) *resta inteso che, per i treni di locomotive isolate e assimilati, tali dati devono essere determinati dal guidatore.*

(2) *ad esempio locomotive e mezzi leggeri non più di uso comune o mezzi di trazione nuovi in esperimento la cui circolabilità è gestita a parte.*

2.5 ROTABILI CON APPARECCHIATURA PER LA RIPETIZIONE CONTINUA DEI SEGNALI IN MACCHINA GUASTA O COMUNQUE INUTILIZZABILE

La mancata utilizzazione delle apparecchiature per la ripetizione dei segnali in macchina, sui treni dove è prevista, sia nel caso si usi la Scheda Treno, che nel caso si usino le sigle del CAPITOLO "SIGLE DI COMPOSIZIONE DEGRADATE" del FCL, **impone al guidatore l'obbligo di rispettare i limiti di velocità indicati nella colonna "NO RS".**

2.6 GUASTO AL FRENO CONTINUO

Nel caso in cui si verifichino guasti al freno continuo, per i quali non sia possibile raggiungere nel convoglio, la più bassa percentuale di massa frenata (p.m.f.) prevista fra quelle iscritte nelle sigle di composizione presenti nelle tabelle del CAPITOLO "SIGLE DI COMPOSIZIONE DEGRADATE" del Fascicolo Circolazione Linee, o comunque nel caso in cui il freno continuo non si estenda su tutto il treno, il guidatore, in base alla percentuale di massa frenata ancora esistente ed al grado di frenatura principale e sussidiario del tratto di linea che lo separa dalla prima stazione dove il treno possa essere ricoverato,

al solo fine della determinazione della velocità massima consentita

deve adottare le norme prescritte nella pagina "**Emergenza Freno**" del FCL.

Restano valide le altre norme previste dalla PGOS.

2.7 CIRCOLAZIONE SUL BINARIO ILLEGALE O DI DESTRA

Nel FCL, nel CAPITOLO "SIGLE DI COMPOSIZIONE DEGRADATE", nella intestazione di ciascuna pagina sono specificatamente indicate:

a) le "Linee per la circolazione sul binario" LEGALE O DI SINISTRA

b) le "Linee per la circolazione sul binario" ILLEGALE O DI DESTRA

c) le "Linee per la circolazione sul binario" LEGALE O DI SINISTRA E ILLEGALE O DI DESTRA

Ogni volta che un treno viene istradato sul binario illegale o di destra

Il guidatore, servendosi anche dell'indice posto all'inizio del CAPITOLO "SIGLE DI COMPOSIZIONE DEGRADATE" , deve accertare a quale dei due gruppi precedentemente accennati **b)** o **c)** appartiene la linea da percorrere.

Se il tratto di linea da percorrere sul binario illegale o di destra è contenuto in una pagina nella intestazione della quale compare il titolo:

"CIRCOLAZIONE SUL BINARIO ILLEGALE O DI DESTRA"

il guidatore, indipendentemente dall'esistenza o meno della Scheda Treno, deve scegliere un'appropriata sigla di composizione degradata [1], **fra quelle previste per il tratto di linea e per il senso di marcia interessato**, e rispettarne le velocità limite relative.

Se il tratto di linea da percorrere sul binario illegale o di destra è contenuto in una pagina nella intestazione della quale compare il titolo:

"CIRCOLAZIONE SUL BINARIO LEGALE O DI SINISTRA
E ILLEGALE O DI DESTRA"

Il guidatore che sia in possesso della Scheda Treno relativa a quel tratto di linea, nel percorrerlo sul binario illegale o di destra, deve continuare a rispettare le velocità indicate nella Scheda Treno;

il guidatore che non sia in possesso della Scheda Treno, deve scegliere un'appropriata sigla di composizione degradata [1], **fra quelle previste per il tratto di linea e per il senso di marcia interessato**, e rispettarne le velocità limite relative.

2.8 VARIAZIONE DELLA STAZIONE DI ORIGINE CORSA O DI QELLA TERMINE SCHEDA

In caso di variazione della stazione di origine corsa o di destinazione programmata del treno, per la determinazione delle velocità limite da osservare nei tratti di linea non previsti dalla Scheda Treno, il guidatore deve sceglire un'appropriata sigla di composizione degradata[1] avvalendosi del CAPITOLO "SIGLE DI COMPOSIZIONE DEGRADATE" del Fascicolo Circolazione Linee, in analogia a quanto detto in precedenza.

2.9 MEZZI DI TRAZIONE UTILIZZATI PER LA SPINTA IN CODA CON MAGLIA SGANCIABILE

Il personale di condotta di locomotive destinate alla spinta dei treni in coda con maglia sganciabile, nel percorrere il tratto di linea interessato dal servizio di rinforzo, deve rispettare le velocità limite riportate in corrispondenza della sigla n°**11** sempre che non vi siano altre limitazioni o prescrizioni più restrittive.
Durante la corsa di ritorno la locomotiva di spinta che abbia abbandonato un treno in linea è considerata come una corsa di straordinario ad orario libero e pertanto per la determinazione della velocità massima consentita si deve rispettare quanto disposto al precedente punto 2.3.

.....

(1) *Consultando preventivamente la tabella "Accesso alle sigle"*

2.10 RICEVIMENTO DELLA SCHEDA TRENO

Secondo quanto stabilito dal punto "Disposizioni Normative" della Circolare della quale il presente Allegato è parte integrante.

Si rammenta che in alcuni nodi, ben definiti e delimitati, interessati da frequente circolazione di treni straordinari, possono essere inserite nel FCL una o più tabelle "Pagine Orario" relative a "treni merci non classificati" attraverso le quali il guidatore può rilevare le informazioni relative all'orario dei treni straordinari previsti su quella specifica linea .
La stazione origine dei treni inseriti nelle tabelle suddette, limitatamente ai percorsi compresi nelle tabelle medesime, deve prescrivere al treno l'itinerario e le caratteristiche tecniche del treno, senza consegnare la Scheda Treno.
In alcune circostanze **eccezionali** si possono far partire treni, da stazioni prive di postazione di stampa, senza che ad essi sia consegnata la Scheda Treno; tali stazioni devono sempre prescrivere l'itinerario, le caratteristiche tecniche e l'orario del treno, fino alla successiva stazione dotata di postazione di stampa dove verrà consegnata la Scheda Treno.
In entrambi tali casi il guidatore, ricevute le prescrizioni necessarie, deve avvalersi del CAPITOLO "SIGLE DI COMPOSIZIONE DEGRADATE" del Fascicolo Circolazione Linee, in analogia a quanto detto in precedenza.

2.11 RICONSEGNA DELLA SCHEDA TRENO

In arrivo nella stazione di "Termine Scheda" (originale o variata), il guidatore deve allegare la Scheda Treno utilizzata agli altri documenti del treno per la consegna al proprio impianto di appartenenza.

F.Circ.Linee PA	TRENO n° 726	SCHEDA n° 1/2 da: PALERMO C. a: S.MARCO AL.	V160 B 125%
SCHEDA VALIDA dal 01-06-97 al 23-05-98	Termine Scheda MESSINA C.		E 656

Classificazione	Massa Bloccata
IC	350 T

Vel. Lim.	Vel. Marc.	Progr.Km	No RS	Località Servizio	Orario		Rec	Simbologia
30	30	0.000		PALERMO C.		6.58		PA
135	125			Dev.U.Palermo C.				
		0.524		Cab.Acei	6.59			
		2.903		PALERMO BRANC.	7.02		1.0	
		8.237		VILLABATE F.	7.05			
125		13.206		BAGHERIA	7.07			
		15.661		S.FLAVIA S.P.	7.08			
		18.291		*Casteldaccia*	7.09			
120	120	20.367		ALTAVILLA M.	7.10			
		26.807		*S.Nicola T.*	7.13			
		31.275		TRABIA	7.16			
100	100	35.046		Imb.G.Termini				
	95	36.415		TERMINI I.....	7.19	7.21		
130				SegnP.Termini I				
		43.219		FIUMETORTO	7.26		1.0	
		46.931		BUONFORNELLO	7.28			
145				Cippo Km.48,000				
		52.685		CAMPOFELICE	7.31		0.5	
95				C.C.Km.57,000				
		57.728		LASCARI GRATTERI	7.35		1.5	
		66.794		CEFALU.....	7.42	7.44	0.5	
80	80	72.824		Imb.G.S.Ambrogio				
		75.434		CASTELBUONO	7.51			
90	90	77.107		Imb.G.S.Maria				
		81.700		POLLINA	7.55			
80	80			C.C.Km.86,728				
95	95	89.283		TUSA	8.00			
		95.635		*Torremuzza R.*	8.04			
		98.013		S.STEFANO C.	8.06		0.5	
100	100			S.Prot.S.Stefano				
		106.830		CARONIA	8.11			
		113.830		TORRE DEL LAURO	8.15			
105				Cippo Km.115,000				
		120.267		S.FRATELLO A.	8.20		1.0	
	90	125.278		S.AGATA DI M.....	8.24	8.26	0.5	
		129.220		S.MARCO AL.	8.29			

F.Circ.Linee PA	TRENO n° 726	SCHEDA n° 2/2 da: S.MARCO AL. a: MESSINA C.	V160 B 125%
SCHEDA VALIDA dal 01-06-97 al 23-05-98	Termine Scheda MESSINA C.		E 656

Classificazione	Massa Bloccata
IC	350 T

Vel. Lim.	Vel. Marc.	Progr.Km	No RS	Località Servizio	Orario		Rec	Simbologia
105	90	129.220		S.MARCO AL.		8.29		PA
80	80			C.C.Km.131,688				
		132.722		ZAPPULLA		8.31		
105	90	133.578		P.te F.Zappulla				
85	85	138.641		CAPO D ORLANDO		8.35		
105	90			C.C.Km.141,089				
		146.499		BROLO FICARRA		8.40		
		148.239		*Piraino S.Angelo*		8.42	0.5	
90		152.630		GIOJOSA MAREA		8.44		
100				C.C.Km.154,584				
		158.206		S.GIORGIO		8.48	0.5	
		161.327		*Patti Marina*		8.50		
		162.376		PATTI		8.52	1.5	
95				Sott.Km.163,000				
105				C.C.Km.164,802				
		166.148		*Mongiove Siculo*		8.54		
		170.963		OLIVERI TINDARI		8.58	0.5	
		173.394		FALCONE		9.00	1.0	
95				C.C.Km.175,488				
		178.345		NOVARA M.F.		9.04	0.5	
		182.387		*Terme Vigliatore*		9.06		
150		185.599		BARCELLONA CAST.		9.09	1.0	
145	70	193.538		MILAZZO.....	9.14	9.16		
5		196.321 199.634		*S.Filippo*		9.19	0.5	
		201.737		PACE DEL MELA		9.21	0.5	
		205.065		*Roccavaldina*		9.24	0.5	
		206.895		VENETICO		9.25		
		208.117		*Spadafora S.M.*		9.26		
		210.523		ROMETTA MESS.		9.28	0.5	
80		212.646		VILLAFRANCA T.		9.30	0.5	
		216.084		GESSO		9.34	1.5	
		223.637		CAMARO		9.40		
		229.744		MESSINA SC.		9.45		
30	30			S.Prot.Messina C				
20	20	231.170		MESSINA C.....	9.50	10.00	2.0	

F.Circ.Linee PA	TRENO n° *******	SCHEDA MULTIPLA n° 1/2	V160 B 105%
SCHEDA VALIDA dal ******** al ********	Termine Scheda**		D.445

Classificazione	Massa Bloccata
**********	220 T

Treno 8639 da PALERMO C. a Giachery Valido dal 01-06-97 al 23-05-98

Vel. Lim.	Vel. Marc.	Progr.Km	No RS	Località Servizio	Orario		Rec	Simbologia	
30	30	0.000		PALERMO C.		6.10			PA
		0.524		Cab.Acei	6.11				
75	50			S.Prot.Palermo C					
60				Dev.I.Biv.Oreto					
75	70	1.777		BIVIO ORETO	6.13				
30	30	2.676		Inizio Rallent.					
	25	2.700		*Vespri*.....	6.14	6.15			
75	75	2.776		Fine Rallent.					
0	80	6.512		PALERMO NOT.....	6.22	6.24	2.0		
60	60			Km.8,300					
	55	8.630		*Federico*.....	6.27	6.28			
	60	9.245		Fiera.....	6.29	6.30			
		10.000		Giachery.....	6.32				

Treno 8640 da Giachery a PALERMO C. Valido dal 01-06-97 al 23-05-98

Vel. Lim.	Vel. Marc.	Progr.Km	No RS	Località Servizio	Orario		Rec	Simbologia	
60	50	10.000		Giachery		6.45			PA
		9.245		Fiera.....	6.47	6.48			
	45	8.630		*Federico*.....	6.49	6.50			
80	75			Km.8,300					
75		6.512		PALERMO NOT.....	6.53	6.55			
30	30	2.676		Inizio Rallent.					
		2.650		*Vespri*.....	7.01	7.02	2.0		
75	65	2.576		Fine Rallent.					
60	60			Dev.I.Biv.Oreto					
75	75	1.777		BIVIO ORETO	7.04				
30	30			Sev.P.Palermo C.					
		0.524		Cab.Acei	7.06				
		0.000		PALERMO C.....	7.07				

F.Circ.Linee PA	TRENO n° *******	SCHEDA MULTIPLA n° 2/2	V160 B 105%
SCHEDA VALIDA dal ******** al ********	Termine Scheda**		D.445

Classificazione	Massa Bloccata
**********	220 T

Treno 8671 da PALERMO C. a Giachery Valido dal 01-06-97 al 23-05-98

Vel. Lim.	Vel. Marc.	Progr.Km	No RS	Località Servizio	Orario		Rec	Simbologia
30	30	0.000		PALERMO C.		8.10		PA
		0.524		Cab.Acei	8.11			
75	50			S.Prot.Palermo C				
60				Dev.I.Biv.Oreto				
75	70	1.777		BIVIO CRETO	8.13			
30	30	2.676		Inizio Rallent.				
	25	2.700		*Vespri*.....	8.14	8.15		
5	75	2.776		Fine Rallent.				
80	80	6.512		PALERMO NOT.....	8.22	8.24	2.0	
60	60			Km.8,300				
	55	8.630		*Federico*.....	8.27	8.28		
	60	9.245		Fiera.....	8.29	8.30		
		10.000		Giachery.....	8.32			

ALLEGATO II

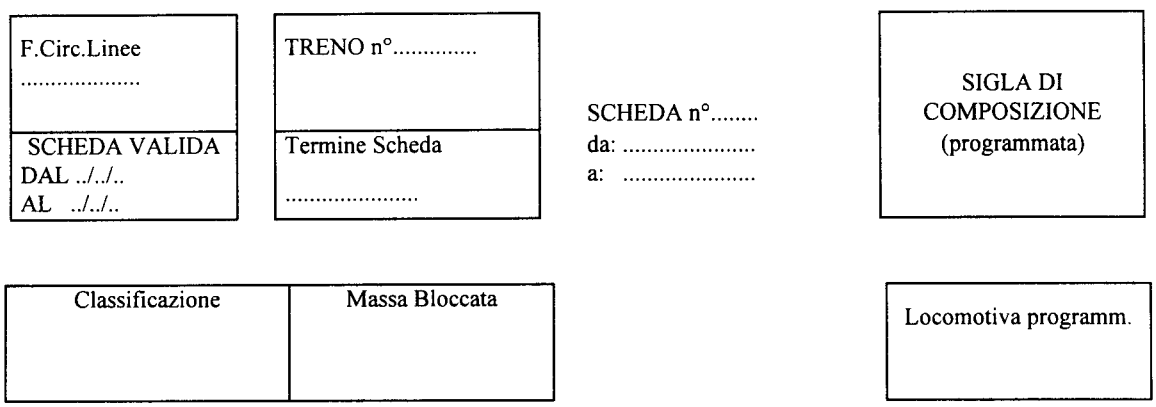
DESCRIZIONE SCHEDA TRENO

ED OBBLIGHI DEL CAPOTRENO

1 SCHEDA TRENO

La scheda treno è un documento, componente l'orario di servizio, ad uso del Capotreno.
Può essere composto da uno o più fogli ciascuno dei quali è suddiviso in due parti, di cui la prima denominata *intestazione* e la seconda *colonne* (esempio di Scheda Treno in calce al presente allegato).

1.1 INTESTAZIONE



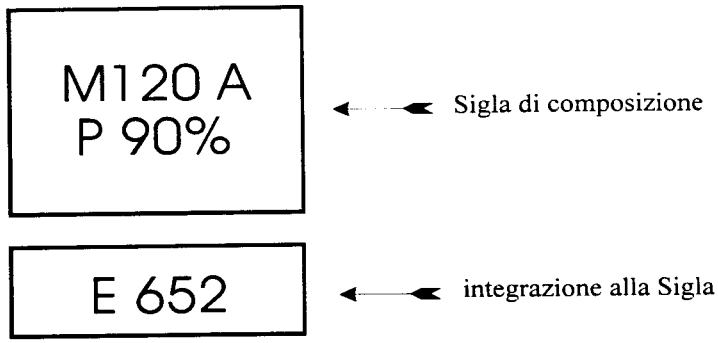
Nell'intestazione di ciascuna scheda sono contenute le seguenti informazioni relative:

- al <Fascicolo Circolazione Linee> (di seguito indicato come FCL);
- alla <Validità della Scheda Treno>;
- al <Numero del treno>;
- al <Termine Scheda> ultima stazione dove termina la Scheda Treno;
- al numero dei fogli di cui la scheda è costituita(1);
- alla delimitazione del tratto di linea riportato in ciascun foglio della scheda(2);
- alla "SIGLA DI COMPOSIZIONE" programmata;
- ai mezzi di trazione attivi programmati;
- alla <Classificazione> del treno(3);
- alla <Massa Bloccata> del treno, se trattasi di materiale ordinario, o alla composizione, con specificato il numero delle motrici e dei rimorchi, se trattasi di treni di mezzi leggeri.

---

(1) *es.-1/3 indica che trattasi del primo foglio dei tre di cui la scheda è composta.*
(2) *Nel caso in cui la scheda sia composta da più fogli, l'ultima località di servizio indicata in calce a ciascun foglio viene riportata come località di inizio della tratta compresa nel foglio successivo.*
(3) *es.- ES* - IC - EN - iR - ecc..*

1.2. SIGLE DI COMPOSIZIONE ASSEGNATE AI TRENI



Tutti i treni programmati sono caratterizzati da una sigla di composizione che, per ciascun treno, sintetizza le seguenti caratteristiche tecniche:

a) il tipo di servizio commerciale svolto, identificabile dalle lettere in alto a sinistra:
- **VS** treni **V**iaggiatori **S**pecializzati di mezzi leggeri ed ETR;
- **V** treni **V**iaggiatori di materiale ordinario;
- **M** treni **M**erci e treni di locomotive isolate;
- **T** **T**radotte;

b) la velocità massima, espressa in Km/h, ammessa dal materiale rimorchiato (escluse le eventuali locomotive in composizione) identificabile dal numero seguente le lettere di cui al punto a); M**120** A

c) il rango di velocità a cui possono accedere i veicoli rimorchiati (escluse le eventuali locomotive in composizione) identificabile dalla lettera seguente il numero di cui al punto b); M120 **A**

d) il tipo di freno programmato (viaggiatori o merci), **indicato solo nelle sigle per treni merci e tradotte** [1], identificato rispettivamente dalla lettera P o G posta sotto le lettere di cui al punto a);
M120 A
P 90%

e) la percentuale di massa[2] frenata minima prevista per quel treno, riportata al disotto del numero di cui al punto b);
M120 A
P **90%**

La Sigla di composizione è inoltre integrata dall'informazione relativa al gruppo a cui appartiene il mezzo di trazione previsto (**E 652**) o ad altre caratteristiche che lo contraddistinguono.

ESEMPI DI SIGLE DI COMPOSIZIONE

Sigle di composizione per treni viaggiatori composti da ETR, automotrici e relativi rimorchi	VS140 C 120%	VS140 C 115%	VS140 C 105%
Sigle di composizione per treni viaggiatori composti di materiale ordinario	V160 B 125%	V160 B 115%	V140 B 120%
Sigle per treni merci e per treni di locomotive isolate	M120 A P 90%	M120 A P 75%	M100 A G 70%

---

(1)I treni la cui sigla non prevede l'indicazione del tipo di freno sono da intendersi serviti da freno tipo P (viaggiatori)
(2)Per "massa " intendesi "peso " in attesa delle opportune modifiche alla PGOS

1.3 COLONNE

Vel. lim	Vel. marc.	Prog. Km	NO RS	Località servizio	Orario	Rec	Simbologia

1.3.1 - VELOCITÀ LIMITE - *(per memoria)*

Nella colonna <Vel.Lim.> sono riportati i valori delle velocità limite, per il treno avente la composizione programmata e percorrente la linea indicata nella scheda stessa, nonché la velocità degli eventuali rallentamenti compresi in orario.

I punti di variazione delle velocità limite coincidono con enti di linea, località di servizio o punti singolari.

Le velocità indicate nella colonna <Vel. Lim.> per ogni treno vengono stabilite in relazione:

- al tratto di linea preso in esame;
- al rango, velocità max. e circolabilità dei mezzi di trazione indicati nella Scheda Treno;
- al rango e velocità max. del tipo di veicoli programmato;
- alla frenatura programmata del treno (tipo e percentuale indicati nella sigla);
- alla presenza o assenza programmata e al tipo di apparecchiatura Ripetizione Segnali sia sul mezzo di trazione, o rotabile di testa, che sul tratto di linea preso in esame;

Le velocità limite indicate nella colonna <Vel. Lim.> non tengono conto delle limitazioni dovute:

- a mezzi di trazione attivi diversi da quelli indicati nella "integrazione alla sigla";
- ai mezzi di trazione in composizione al treno;
- alla ubicazione dei mezzi di trazione [(1)] od a particolari condizioni di esercizio [(2)];
- al guasto della ripetizione segnali o all'impiego di Ripetizione Segnali di tipo diverso da quello esistente sul mezzo di trazione, programmato, indicato nella Scheda Treno;
- a particolari prescrizioni;
- a ragioni antinfortunistiche [(3)].

Le limitazioni determinate da quest'ultimo alinea vengono segnalate con apposita nota posta in calce a ciascun foglio di tutte le Schede Treno interessate.

.....

(1) per le limitazioni dovute alla ubicazione dei mezzi di trazione devono essere rispettate le norme previste dalla PGOS.

(2) salvo i casi programmati di spinta, per i quali la limitazione prevista dalla PGOS é inserita.

(3) in determinati periodi e su determinate linee possono essere previste riduzioni di velocità dovute a necessità di carattere antinfortunistico a salvaguardia degli operatori della Rete a norma dell'Art. 62 punto g) della PGOS.

1.3.2 - VELOCITÀ DI MARCIA - *(per memoria)*

Nella colonna <Vel. Marc.> sono riportati i valori delle velocità a cui il guidatore dei treni, marcianti in orario o in anticipo, deve tendere, per garantire i tempi di percorrenza previsti nella colonna "Orario".
I punti di variazione delle velocità di marcia coincidono con enti di linea, località di servizio o punti singolari, come specificato al punto precedente.

1.3.3 - PROGRESSIVE CHILOMETRICHE -

Nella colonna <Progr.Km.> sono riportate le progressive chilometriche che individuano le località di servizio, gli enti e determinati punti singolari della linea, dove sono previste variazioni di velocità.

1.3.4 - NO RS - *(per memoria)*

In questa colonna, per quelle linee (anche se per piccoli tratti) opportunamente attrezzate e per i treni la cui programmazione prevede l'impiego delle apparecchiature per la ripetizione continua dei segnali in macchina, vengono riportate le velocità limite da rispettare nel caso venga a mancare l'efficienza della ripetizione segnali stessa.
Nel caso in cui si faccia ricorso alle velocità riportate in questa colonna **si devono ignorare** le velocità riportate nella colonna **"Vel.Lim."** e nella colonna **"Vel.Marc."**.
Questa colonna risulterà priva di indicazioni (vuota) nel caso il mezzo di trazione o il veicolo di testa programmato sia privo di apparecchiature per la ripetizione continua dei segnali in macchina, così come nel caso ne sia priva la linea.

1.3.5 - LOCALITÀ DI SERVIZIO -

Nella colonna "Località Servizio" sono riportate le località di servizio [1], gli enti, i punti della linea che interessano la normale circolazione del treno ed i rallentamenti compresi in orario delimitati dalle relative progressive chilometriche.
In questa colonna sono inoltre riportate le previste variazioni della massa bloccata che avvengono in una località intermedia fra quelle comprese nella facciata.
Con la medesima rappresentazione grafica viene riportato in questa colonna il gruppo di locomotiva eventualmente utilizzato, in località intermedie, per fornire la doppia trazione o per l'eventuale cambio programmato del mezzo di trazione.
Tali variazioni sono da considerarsi modifica della "integrazione alla sigla" della pagina in cui compaiono e vanno ad aggiornare la integrazione alla sigla dell'eventuale foglio successivo della medesima scheda.
Il simbolo (°) , posto in precedenza ad alcune località di servizio, rimanda alle "Norme e Disposizioni varie per località di servizio" del Fascicolo Circolazione Linee.
Le fermate, provviste o meno di binari d'incrocio, sono riportate in carattere ***corsivo*** minuscolo. I punti singolari e gli enti non interessati dall'indicazione dell'orario, sono riportati in carattere *corsivo* e non sono allineati con le altre località di servizio. I puntini (.....), posti dopo la località di servizio, evidenziano quelle interessate da fermata.

.....

(1) i caratteri stabiliti per la scrittura non rispettano quanto stabilito dall'Art. 3 della PGOS

1.3.6 - ORARIO -

Nella colonna <Orario>, in corrispondenza delle località di fermata, è riportato, a sinistra, l'orario di arrivo e, a destra, l'orario di partenza.
In corrispondenza delle località di transito è invece indicato, al centro, il solo orario di transito. Il segno + eventualmente presente dopo l'orario indica il mezzo minuto.
Sono inoltre riportati, in grassetto, in questa colonna simboli o richiami relativi ad eventuali fermate (periodiche, facoltative e/o di servizio, da sopprimere in alcuni giorni, ecc.) con nota esplicativa in calce al foglio sul quale compaiono.
Sulle linee a semplice binario esercitate in CTC-DCO può comparire in questa colonna il simbolo M avente il significato specificato nell'Art. 3 della PGOS e relative integrazioni.

1.3.7 - RECUPERO RITARDI -

Nella colonna <Rec>, in corrispondenza di alcune località di servizio, viene indicato in minuti il valore dell'allungamento di percorrenza relativo al tratto immediatamente precedente. In caso di ritardo, già maturato, il recupero degli allungamenti di percorrenza è obbligatorio; in questo caso il guidatore deve rispettare la velocità limite anziché la velocità di marcia.
Sulle linee dove è consentito l'anticipo di corsa generalizzato, il guidatore deve rispettare la velocità limite anziché la velocità di marcia nei seguenti casi:

- ritardo già maturato;
- presenza nel tratto da percorrere, fra due località di fermata, di motivi di presumibile ritardo (rallentamenti, ecc.);
- richiesta verbale del regolatore della circolazione (DC, DCO);
  Il guidatore dovrà fare specifica annotazione sul retro di un foglio della Scheda Treno interessata: "Rispettata vel.lim. anziché vel.marc. su ordine verbale del (DC, DCO di.....)
- su determinate linee o nodi riportati sul Fascicolo Circolazione Linee e stabiliti d'intesa tra le Unità Centrali di ASA Rete ed ASA Materiale Rotabile e Trazione.

1.3.8 - SIMBOLOGIA -

Nella colonna <Simbologia> è riportato, in corrispondenza delle stazioni di diramazione e dei bivi, con linee divergenti incontrate di punta dal treno, munite di segnale integrato da indicatore di direzione, il numero visualizzato sull'indicatore per la direzione d'inoltro del treno. Per le stazioni e bivi muniti di segnale a candeliere senza indicatore di direzione vengono indicati due numeri separati da una barra trasversale, dove il primo numero indica il segnale semplice che comanda l'itinerario a contare da sinistra ed il secondo numero indica il numero dei segnali semplici di cui è composto il segnale a candeliere.
Inoltre, in questa colonna viene riportata la lettera **S** in corrispondenza di tutte le località (a cominciare dalla prima) comprese nel tratto di linea nel quale il treno è normalmente spinto.

1.4 - SCHEDA TRENO MULTIPLA -

Su alcune linee e per treni di limitato percorso è consentito l'uso di Schede Treno multiple. Queste ultime possono essere utilizzate per contenere informazioni relative a più treni effettuati lo stesso giorno e con il medesimo materiale rotabile.
Le Schede Treno multiple conservano essenzialmente la stessa struttura delle Schede Treno ordinarie (*vedi esempio in calce al presente allegato*) e di esse ogni spazio mantiene il rispettivo significato salvo i seguenti casi:
Per ciascun treno il **numero,** la sua **origine**, la stazione **termine corsa** e la **validità**, sono indicati nella riga scritta su ciascun gruppo di colonne relativo. L'intestazione di ciascun foglio è unica ed è valida per tutti i treni che vi sono elencati.

2 OBBLIGHI DEL CAPOTRENO

2.1 POSSESSO DEI DOCUMENTI E VERIFICA DEI DATI.

Per l'effettuazione di ciascun treno il Capotreno deve essere in possesso:
- della Prefazione Generale all'Orario di Servizio (PGOS);
- della Prefazione dell'Unità Periferica all'Orario di Servizio (estratto);
- delle circolari concernenti la linea che percorre;
- di un fascicolo di moduli M.40a;
- della Scheda Treno relativa al treno che effettua;
- del Fascicolo Circolazione Linee relativo alle linee interessate dal treno.

Nelle stazioni di origine del treno e comunque in quelle ove avvengono variazioni alle sue caratteristiche tecniche, il capotreno **è tenuto a verificare la rispondenza dei dati** contenuti nell'intestazione della Scheda Treno, con particolare riguardo alla validità della scheda stessa ed al numero del treno, con quelli degli altri documenti e prescrizioni in suo possesso.

2.3 RICONSEGNA DELLA SCHEDA TRENO

Il Capotreno in arrivo nella stazione di destinazione del treno, deve riconsegnare la Scheda Treno utilizzata unitamente agli altri documenti del treno.

F.Circ.Linee	TRENO n° 726	SCHEDA n° 1/2	V160 B
PA		da: PALERMO C.	125%
SCHEDA VALIDA	Termine Scheda	a: S.MARCO AL.	
dal 01-06-97	MESSINA C.		E 656
al 23-05-98			

Classificazione	Massa Bloccata
IC	350 T

Vel. Lim.	Vel. Marc.	Progr.Km	No RS	Località Servizio	Orario		Rec	Simbologia
30	30	0.000		PALERMO C.		6.58		PA
135	125			Dev.U.Palermo C.				
		0.524		Cab.Acei	6.59			
		2.903		PALERMO BRANC.	7.02		1.0	
		8.237		VILLABATE F.	7.05			
125		13.206		BAGHERIA	7.07			
		15.661		S.FLAVIA S.P.	7.08			
		18.291		*Casteldaccia*	7.09			
120	120	20.367		ALTAVILLA M.	7.10			
		26.807		*S.Nicola T.*	7.13			
		31.275		TRABIA	7.16			
100	100	35.046		Imb.G.Termini				
	95	36.415		TERMINI I.....	7.19	7.21		
130				SegnP.Termini I				
		43.219		FIUMETORTO	7.26		1.0	
		46.931		BUONFORNELLO	7.28			
145				Cippo Km.48,000				
		52.685		CAMPOFELICE	7.31		0.5	
95				C.C.Km.57,000				
		57.728		LASCARI GRATTERI	7.35		1.5	
		66.794		CEFALU.....	7.42	7.44	0.5	
80	80	72.824		Imb.G.S.Ambrogio				
		75.434		CASTELBUONO	7.51			
90	90	77.107		Imb.G.S.Maria				
		81.700		POLLINA	7.55			
80	80			C.C.Km.86,728				
95	95	89.283		TUSA	8.00			
		95.635		*Torremuzza R.*	8.04			
		98.013		S.STEFANO C.	8.06		0.5	
100	100			S.Prot.S.Stefano				
		106.830		CARONIA	8.11			
		113.830		TORRE DEL LAURO	8.15			
105				Cippo Km.115,000				
		120.267		S.FRATELLO A.	8.20		1.0	
	90	125.278		S.AGATA DI M.....	8.24	8.26	0.5	
		129.220		S.MARCO AL.	8.29			

F.Circ.Linee PA	TRENO n° 726	SCHEDA n° 2/2 da: S.MARCO AL. a: MESSINA C.	V160 B 125%
SCHEDA VALIDA 1 01-06-97 23-05-98	Termine Scheda MESSINA C.		E 656

Classificazione	Massa Bloccata
IC	350 T

Vel. Lim.	Vel. Marc.	Progr.Km	No RS	Località Servizio	Orario		Rec	Simbologia	
105	90	129.220		S.MARCO AL.	8.29				PA
80	80			C.C.Km.131,688					
		132.722		ZAPPULLA	8.31				
105	90	133.578		P.te F.Zappulla					
85	85	138.641		CAPO D ORLANDO	8.35				
105	90			C.C.Km.141,089					
		146.499		BROLO FICARRA	8.40				
		148.239		*Piraino S.Angelo*	8.42		0.5		
90		152.630		GIOJOSA MAREA	8.44				
0				C.C.Km.154,584					
		158.206		S.GIORGIO	8.48		0.5		
		161.327		*Patti Marina*	8.50				
		162.376		PATTI	8.52		1.5		
95				Sott.Km.163,000					
105				C.C.Km.164,802					
		166.148		*Mongiove Siculo*	8.54				
		170.963		OLIVERI TINDARI	8.58		0.5		
		173.394		FALCONE	9.00		1.0		
95				C.C.Km.175,488					
		178.345		NOVARA M.F.	9.04		0.5		
		182.387		*Terme Vigliatore*	9.06				
150		185.599		BARCELLONA CAST.	9.09		1.0		
145	70	193.538		MILAZZO.....	9.14	9.16			
↑		196.321 199.634		*S.Filippo*	9.19		0.5		
		201.737		PACE DEL MELA	9.21		0.5		
		205.065		*Roccavaldina*	9.24		0.5		
		206.895		VENETICO	9.25				
		208.117		*Spadafora S.M.*	9.26				
		210.523		ROMETTA MESS.	9.28		0.5		
80		212.646		VILLAFRANCA T.	9.30		0.5		
		216.084		GESSO	9.34		1.5		
		223.637		CAMARO	9.40				
		229.744		MESSINA SC.	9.45				
30	30			S.Prot.Messina C					
20	20	231.170		MESSINA C.....	9.50	10.00	2.0		

F.Circ.Linee PA	TRENO n° *******	SCHEDA MULTIPLA n° 1/2	V160 B 105%
SCHEDA VALIDA dal ******** al ********	Termine Scheda**		D.445

Classificazione	Massa Bloccata
**********	220 T

Treno 8639 da PALERMO C. a Giachery Valido dal 01-06-97 al 23-05-98

Vel. Lim.	Vel. Marc.	Progr.Km	No RS	Località Servizio	Orario		Rec	Simbologia	
30	30	0.000		PALERMO C.		6.10			PA
		0.524		Cab.Acei	6.11				
75	50			S.Prot.Palermo C					
60				Dev.I.Biv.Oreto					
75	70	1.777		BIVIO ORETO	6.13				
30	30	2.676		Inizio Rallent.					
	25	2.700		*Vespri*.....	6.14	6.15			
75	75	2.776		Fine Rallent.					
0	80	6.512		PALERMO NOT.....	6.22	6.24	2.0		
60	60			Km.8,300					
	55	8.630		*Federico*.....	6.27	6.28			
	60	9.245		Fiera.....	6.29	6.30			
		10.000		Giachery.....	6.32				

Treno 8640 da Giachery a PALERMO C. Valido dal 01-06-97 al 23-05-98

Vel. Lim.	Vel. Marc.	Progr.Km	No RS	Località Servizio	Orario		Rec	Simbologia	
60	50	10.000		Giachery		6.45			PA
		9.245		Fiera.....	6.47	6.48			
	45	8.630		*Federico*.....	6.49	6.50			
80	75			Km.8,300					
75		6.512		PALERMO NOT.....	6.53	6.55			
30	30	2.676		Inizio Rallent.					
		2.650		*Vespri*.....	7.01	7.02	2.0		
75	65	2.576		Fine Rallent.					
60	60			Dev.I.Biv.Oreto					
75	75	1.777		BIVIO ORETO	7.04				
30	30			Sev.P.Palermo C.					
		0.524		Cab.Acei	7.06				
		0.000		PALERMO C.....	7.07				

F.Circ.Linee PA	TRENO n° *******	SCHEDA MULTIPLA n° 2/2	V160 B 105%
SCHEDA VALIDA dal ******** al ********	Termine Scheda**		D.445

Classificazione	Massa Bloccata
**********	220 T

Treno 8671 da PALERMO C. a Giachery Valido dal 01-06-97 al 23-05-98

Vel. Lim.	Vel. Marc.	Progr.Km	No RS	Località Servizio	Orario		Rec	Simbologia	
30	30	0.000		PALERMO C.		8.10			PA
		0.524		Cab.Acei	8.11				
75	50			S.Prot.Palermo C					
60				Dev.I.Biv.Oreto					
75	70	1.777		BIVIO CRETO	8.13				
30	30	2.676		Inizio Rallent.					
	25	2.700		*Vespri*.....	8.14	8.15			
5	75	2.776		Fine Rallent.					
80	80	6.512		PALERMO NOT.....	8.22	8.24	2.0		
60	60			Km.8,300					
	55	8.630		*Federico*.....	8.27	8.28			
	60	9.245		Fiera.....	8.29	8.30			
		10.000		Giachery.....	8.32				

ALLEGATO III

FASCICOLO CIRCOLAZIONE LINEE

(Zona Territoriale Nord-Est)

FASCICOLO CIRCOLAZIONE LINEE

CAP. 1°- Norme e disposizioni di carattere particolare

- Disposizioni varie relative a località di servizio;
- Disposizioni varie per tratti di linea;

[da FO senza riportare la parte "Orologio regolatore".
Per gli allungamenti di percorrenza dei treni deve essere riportata la seguente dizione:
Gli eventuali allungamenti di percorrenza per assorbire ritardi vari sono indicati nella Scheda Treno.
Nella colonna <Rec>, in corrispondenza di alcune località di servizio, viene indicato in minuti il valore dell'allungamento di percorrenza relativo al tratto immediatamente precedente. In caso di ritardo, già maturato, il recupero degli allungamenti di percorrenza è obbligatorio; in questo caso il guidatore deve rispettare la velocità limite anziché la velocità di marcia.
Sulle linee dove è consentito l'anticipo di corsa generalizzato, il guidatore deve rispettare la velocità limite anziché la velocità di marcia nei seguenti casi:

- *ritardo già maturato;*
- *presenza nel tratto da percorrere, fra due località di fermata, di motivi di presumibile ritardo (rallentamenti, ecc.);*
- *richiesta verbale del regolatore della circolazione (DC, DCO);*
  Il guidatore dovrà fare specifica annotazione sul retro di un foglio della Scheda Treno interessata:
  "Rispettata vel.lim. anziché vel.marc. su ordine verbale del (DC, DCO di.....)
- *su determinate linee o nodi riportati sul Fascicolo Circolazione Linee e stabiliti d'intesa tra le Unità Centrali di ASA Rete ed ASA Materiale Rotabile e Trazione.*

Gli allungamenti di percorrenza sono indicati sull'Orario Grafico o in appositi prospetti allegati al Grafico stesso.]

- Disabilitazione dal servizio;
- Ordine di partenza dato dal capotreno.

CAP. 2°- Fiancate di linea e Fiancate principali

Le fiancate di linea comprendono i dati relativi alle *ex fiancate dei quadri orario.*

CAP. 3°- Sigle di composizione degradate

(per memoria)

CAP. 4°- Valore massimo di massa rimorchiabile (*ex tabelle di prestazione delle locomotive elettriche e diesel alla più bassa categoria di velocità)*

ALLEGATI

In allegato devono essere riportati:

A) RIEPILOGO DELLE CARATTERISTICHE D'ORARIO DEI TRENI

Nella presente tabella sono elencati tutti i treni **in ordine numerico progressivo** suddivisi per tipologia di servizio (ordinari viaggiatori, ordinari merci, straordinari viaggiatori, straordinari merci, straordinari merci non classificati).
Le informazioni relative alle colonne (4) e (8) sono riportate nei prospetti "IMPOSTAZIONE D'ORARIO DEI TRENI" e "VIETATA CONTEMPORANEA EFFETTUAZIONE".
Quando un treno cambia codice d'impostazione d'orario, viene ripetuto tante volte quante sono le tratte in cui si verifica il cambio codice.
Il simbolo **S** indica che il treno è soppresso; il simbolo **P** indica che il treno è periodico.

Treni ORDINARI VIAGGIATORI

1	2	3	4	5	6	7	8
Numero Treno	Categoria e Classe	Relazione	Codice Impost. d'Orario	Periodicità e Soppressione	Denominazione	Composizione Particolare	Vietata contemporanea effettuazione

Treni ORDINARI MERCI

1	2	3	4	5	6	7	8
Numero Treno	Categoria e Classe	Relazione	Codice Impost. d'Orario	Periodicità e Soppressione	Denominazione	Composizione Particolare	Vietata contemporanea effettuazione

Treni STRAORDINARI VIAGGIATORI

1	2	3	4	5	6	7	8
Numero Treno	Categoria e Classe	Relazione	Codice Impost. d'Orario	Periodicità e Soppressione	Denominazione	Composizione Particolare	Vietata contemporanea effettuazione

Treni STRAORDINARI MERCI

1	2	3	4	5	6	7	8
Numero Treno	Categoria e Classe	Relazione	Codice Impost. d'Orario	Periodicità e Soppressione	Denominazione	Composizione Particolare	Vietata contemporanea effettuazione

Treni STRAORDINARI MERCI NON CLASSIFICATI

1	2	3	4	5	6	7	8
Numero Treno	Categoria e Classe	Relazione	Codice Impost. d'Orario	Periodicità e Soppressione	Denominazione	Composizione Particolare	Vietata contemporanea effettuazione

B) IMPOSTAZIONE D'ORARIO DEI TRENI

L'impostazione d'orario dei treni è contraddistinta da un codice numerico, rilevabile dal prospetto "RIEPILOGO DELLE CARATTERISTICHE D'ORARIO DEI TRENI".
Per ogni numero di codice viene indicata la sigla di composizione prevista dalla Scheda Treno. Per i treni con orario calcolato in massa bloccata e per i mezzi leggeri la caratteristiche del treno in funzione di detto codice risultano dal seguente prospetto.

Codice	Gruppo Locomotiva	Massa bloccata	% di massa frenata		Veicoli		Sigla Composizione Programmata	Note
			Tipo P	Tipo G	Velocità	Rango		

C) TRENI IN VIETATA CONTEMPORANEA EFFETTUAZIONE

LINEA.....

TRENI	TRATTO

LINEA.....

TRENI	TRATTO

LINEA.....

TRENI	TRATTO

D) INDICE GENERALE DEI TRENI SUDDIVISI PER LINEA

LINEA .....

LINEA .....

LINEA .....

E) PAGINE ORARIO RELATIVE AI TRENI MERCI NON CLASSIFICATI DEL NODO DI.....*(eventuale)*

INFORMAZIONI PER LA CONSULTAZIONE DELLE PAGINE ORARIO RELATIVE AI TRENI MERCI NON CLASSIFICATI DEL NODO DI.....

Per facilitare la consultazione dell'orario dei treni **NCLS** (che vanno dal N°.....al N°.....) si precisa che dal quadro riepilogativo dei treni Pari dovranno essere rilevate le **ORE DI PARTENZA** nelle diverse stazioni del Nodo. Il relativo sviluppo dell'orario per le varie destinazioni possibili dovrà essere attinto alle pagine successive alla colonna corrispondente al minuto di partenza dalla stazione origine del treno.

QUADRO RIEPILOGATIVO TRENI STRAORDINARI MERCI NON CLASSIFICATI PARI

Stazione	**Minuto di partenza**							**Stazione**
Ora di partenza								**Ora di partenza**
0								**0**
1								**1**
2								**2**
3								**3**
4								**4**
5								**5**
6								**6**
7								**7**
8								**8**
9								**9**
10								**10**
11								**11**
12								**12**
13								**13**
14								**14**
15								**15**
16								**16**
17								**17**
18								**18**
19								**19**
19								**19**
20								**20**
21								**21**
22								**22**
23								**23**

INFORMAZIONI PER LA CONSULTAZIONE DELLE PAGINE ORARIO
RELATIVE AI TRENI MERCI NON CLASSIFICATI DEL NODO
DI.....

Per facilitare la consultazione dell'orario dei treni **NCLS** (che vanno dal N°.....al N°.....) si precisa che dal quadro riepilogativo dei treni Dispari dovranno essere rilevate le **ORE DI PARTENZA** nelle diverse stazioni del Nodo. Il relativo sviluppo dell'orario per le varie destinazioni possibili dovrà essere attinto alle pagine successive alla colonna corrispondente al minuto di partenza dalla stazione origine del treno.

QUADRO RIEPILOGATIVO TRENI STRAORDINARI
MERCI NON CLASSIFICATI DISPARI

Stazione	**Minuto di partenza**							**Stazione**
Ora di partenza								**Ora di partenza**
0								**0**
1								**1**
2								**2**
3								**3**
4								**4**
5								**5**
6								**6**
7								**7**
8								**8**
9								**9**
10								**10**
11								**11**
12								**12**
13								**13**
14								**14**
15								**15**
16								**16**
17								**17**
18								**18**
19								**19**
19								**19**
20								**20**
21								**21**
22								**22**
23								**23**

F) DATI RELATIVI ALLE LINEE DOVE IL PERSONALE DEI TRENI INTERVIENE NEL CONTROLLO DEGLI INCROCI: *(eventuale)*

- Impostazione d'orario dei treni
- Velocità d'impostazione
- Fiancate di linea e Fiancate principali
- Quadri Orario

FASCICOLO CIRCOLAZIONE LINEE

(ad uso del personale dei treni)

CAP. 1°- Norme e disposizioni di carattere particolare

- Disposizioni varie relative a località di servizio;
- Disposizioni varie per tratti di linea;

[da FO senza riportare la parte "Orologio regolatore".
Per gli allungamenti di percorrenza dei treni deve essere riportata la seguente dizione:
Gli eventuali allungamenti di percorrenza per assorbire ritardi vari sono indicati nella Scheda Treno.
Nella colonna <Rec>, in corrispondenza di alcune località di servizio, viene indicato in minuti il valore dell'allungamento di percorrenza relativo al tratto immediatamente precedente. In caso di ritardo, già maturato, il recupero degli allungamenti di percorrenza è obbligatorio; in questo caso il guidatore deve rispettare la velocità limite anziché la velocità di marcia.
Sulle linee dove è consentito l'anticipo di corsa generalizzato, il guidatore deve rispettare la velocità limite anziché la velocità di marcia nei seguenti casi:

- *ritardo già maturato;*
- *presenza nel tratto da percorrere, fra due località di fermata, di motivi di presumibile ritardo (rallentamenti, ecc.);*
- *richiesta verbale del regolatore della circolazione (DC, DCO);*
  Il guidatore dovrà fare specifica annotazione sul retro di un foglio della Scheda Treno interessata:
  "Rispettata vel.lim. anziché vel.marc. su ordine verbale del (DC, DCO di.....)
- *su determinate linee o nodi riportati sul Fascicolo Circolazione Linee e stabiliti d'intesa tra le Unità Centrali di ASA Rete ed ASA Materiale Rotabile e Trazione.*

Gli allungamenti di percorrenza sono indicati sull'Orario Grafico o in appositi prospetti allegati al Grafico stesso.]

- Disabilitazione dal servizio;
- Ordine di partenza dato dal capotreno.

CAP. 2°- Fiancate di linea e Fiancate principali

Le fiancate di linea comprendono i dati relativi alle *ex fiancate dei quadri orario.*

CAP. 3°- Sigle di composizione degradate

- Accesso alle sigle;
- Circolazione sul binario legale o di sinistra - Indice delle linee;
- Circolazione sul binario illegale o di destra - Indice delle linee;
- Sigle di composizione degradate;
- Prospetto composizioni dei mezzi leggeri;
- Emergenza freno.

CAP. 4°- Valore massimo di massa rimorchiabile (*ex tabelle di prestazione delle locomotive elettriche e diesel alla più bassa categoria di velocità)*

ALLEGATI

In allegato devono essere riportati:

A) RIEPILOGO DELLE CARATTERISTICHE D'ORARIO DEI TRENI

Nella presente tabella sono elencati tutti i treni **in ordine numerico progressivo** suddivisi per tipologia di servizio (ordinari viaggiatori, ordinari merci, straordinari viaggiatori, straordinari merci, straordinari merci non classificati).
L'informazione relativa alla colonna (4) è riportata nel prospetto "IMPOSTAZIONE D'ORARIO DEI TRENI".
Quando un treno cambia codice d'impostazione d'orario, viene ripetuto tante volte quante sono le tratte in cui si verifica il cambio codice.

Treni ORDINARI VIAGGIATORI

1	2	3	4	5	6
Numero Treno	Categoria e Classe	Relazione	Codice Impost. d'Orario	Denominazione	Composizione Particolare

Treni ORDINARI MERCI

1	2	3	4	5	6
Numero Treno	Categoria e Classe	Relazione	Codice Impost. d'Orario	Denominazione	Composizione Particolare

Treni STRAORDINARI VIAGGIATORI

1	2	3	4	5	6
Numero Treno	Categoria e Classe	Relazione	Codice Impost. d'Orario	Denominazione	Composizione Particolare

Treni STRAORDINARI MERCI

1	2	3	4	5	6
Numero Treno	Categoria e Classe	Relazione	Codice Impost. d'Orario	Denominazione	Composizione Particolare

Treni STRAORDINARI MERCI NON CLASSIFICATI

1	2	3	4	5	6
Numero Treno	Categoria e Classe	Relazione	Codice Impost. d'Orario	Denominazione	Composizione Particolare

B) IMPOSTAZIONE D'ORARIO DEI TRENI

L'impostazione d'orario dei treni è contraddistinta da un codice numerico, rilevabile dal prospetto "RIEPILOGO DELLE CARATTERISTICHE D'ORARIO DEI TRENI".
Per ogni numero di codice viene indicata la sigla di composizione prevista dalla Scheda Treno. Per i treni con orario calcolato in massa bloccata e per i mezzi leggeri la caratteristiche del treno in funzione di detto codice risultano dal seguente prospetto.

Codice	Gruppo Locomotiva	Massa bloccata	% di massa frenata		Veicoli		Sigla Composizione Programmata	Note
			Tipo P	Tipo G	Velocità	Rango		

C) PAGINE ORARIO RELATIVE AI TRENI MERCI NON CLASSIFICATI DEL NODO DI.....*(eventuale)*

INFORMAZIONI PER LA CONSULTAZIONE DELLE PAGINE ORARIO RELATIVE AI TRENI MERCI NON CLASSIFICATI DEL NODO DI.....

Per facilitare la consultazione dell'orario dei treni **NCLS** (che vanno dal N°.....al N°.....) si precisa che dal quadro riepilogativo dei treni Pari dovranno essere rilevate le **ORE DI PARTENZA** nelle diverse stazioni del Nodo. Il relativo sviluppo dell'orario per le varie destinazioni possibili dovrà essere attinto alle pagine successive alla colonna corrispondente al minuto di partenza dalla stazione origine del treno.

QUADRO RIEPILOGATIVO TRENI STRAORDINARI MERCI NON CLASSIFICATI PARI

Stazione	**Minuto di partenza**							**Stazione**
Ora di partenza								**Ora di partenza**
0								**0**
1								**1**
2								**2**
3								**3**
4								**4**
5								**5**
6								**6**
7								**7**
8								**8**
9								**9**
10								**10**
11								**11**
12								**12**
13								**13**
14								**14**
15								**15**
16								**16**
17								**17**
18								**18**
19								**19**
19								**19**
20								**20**
21								**21**
22								**22**
23								**23**

INFORMAZIONI PER LA CONSULTAZIONE DELLE PAGINE ORARIO
RELATIVE AI TRENI MERCI NON CLASSIFICATI DEL NODO
DI.....

Per facilitare la consultazione dell'orario dei treni **NCLS** (che vanno dal N°.....al N°.....) si precisa che dal quadro riepilogativo dei treni Dispari dovranno essere rilevate le **ORE DI PARTENZA** nelle diverse stazioni del Nodo. Il relativo sviluppo dell'orario per le varie destinazioni possibili dovrà essere attinto alle pagine successive alla colonna corrispondente al minuto di partenza dalla stazione origine del treno.

QUADRO RIEPILOGATIVO TRENI STRAORDINARI
MERCI NON CLASSIFICATI DISPARI

Stazione	**Minuto di partenza**							**Stazione**
Ora di partenza								**Ora di partenza**
0								**0**
1								**1**
2								**2**
3								**3**
4								**4**
5								**5**
6								**6**
7								**7**
8								**8**
9								**9**
10								**10**
11								**11**
12								**12**
13								**13**
14								**14**
15								**15**
16								**16**
17								**17**
18								**18**
19								**19**
19								**19**
20								**20**
21								**21**
22								**22**
23								**23**

D) DATI RELATIVI ALLE LINEE DOVE IL PERSONALE DEI TRENI INTERVIENE NEL CONTROLLO DEGLI INCROCI: *(eventuale)*

- Impostazione d'orario dei treni
- Velocità d'impostazione
- Fiancate di linea e Fiancate principali
- Quadri Orario

ALLEGATO IV

FASCICOLO CIRCOLAZIONE LINEE

(Zona Territoriale Nord-Ovest e Servizio Produzione di Bologna)

FASCICOLO CIRCOLAZIONE LINEE

(ad uso del personale dei treni)

CAP. 1°- Norme e disposizioni di carattere particolare

- Disposizioni varie relative a località di servizio;
- Disposizioni varie per tratti di linea;

[da FO senza riportare la parte "Orologio regolatore".
Per gli allungamenti di percorrenza dei treni deve essere riportata la seguente dizione:
Gli eventuali allungamenti di percorrenza per assorbire ritardi vari sono indicati nella Scheda Treno.
Nella colonna <Rec>, in corrispondenza di alcune località di servizio, viene indicato in minuti il valore dell'allungamento di percorrenza relativo al tratto immediatamente precedente. In caso di ritardo, già maturato, il recupero degli allungamenti di percorrenza è obbligatorio; in questo caso il guidatore deve rispettare la velocità limite anziché la velocità di marcia.
Sulle linee dove è consentito l'anticipo di corsa generalizzato, il guidatore deve rispettare la velocità limite anziché la velocità di marcia nei seguenti casi:

- *ritardo già maturato;*
- *presenza nel tratto da percorrere, fra due località di fermata, di motivi di presumibile ritardo (rallentamenti, ecc.);*
- *richiesta verbale del regolatore della circolazione (DC, DCO);*
  Il guidatore dovrà fare specifica annotazione sul retro di un foglio della Scheda Treno interessata:
  "Rispettata vel.lim. anziché vel.marc. su ordine verbale del (DC, DCO di.....)
- *su determinate linee o nodi riportati sul Fascicolo Circolazione Linee e stabiliti d'intesa tra le Unità Centrali di ASA Rete ed ASA Materiale Rotabile e Trazione.*

Gli allungamenti di percorrenza sono indicati sull'Orario Grafico o in appositi prospetti allegati al Grafico stesso.]

- Disabilitazione dal servizio;
- Ordine di partenza dato dal capotreno.

CAP. 2°- Fiancate di linea e Fiancate principali

Le fiancate di linea comprendono i dati relativi alle *ex fiancate dei quadri orario.*

CAP. 3°- Sigle di composizione degradate

- Accesso alle sigle;
- Circolazione sul binario legale o di sinistra - Indice delle linee;
- Circolazione sul binario illegale o di destra - Indice delle linee;
- Sigle di composizione degradate;
- Prospetto composizioni dei mezzi leggeri;
- Emergenza freno.

CAP. 4°- Valore massimo di massa rimorchiabile (*ex tabelle di prestazione delle locomotive elettriche e diesel alla più bassa categoria di velocità)*

ALLEGATI

In allegato devono essere riportati:

A) RIEPILOGO DELLE CARATTERISTICHE D'ORARIO DEI TRENI

Nella presente tabella sono elencati tutti i treni **in ordine numerico progressivo** suddivisi per tipologia di servizio (ordinari viaggiatori, ordinari merci, straordinari viaggiatori, straordinari merci, straordinari merci non classificati).
L'informazione relativa alla colonna (4) è riportata nel prospetto "IMPOSTAZIONE D'ORARIO DEI TRENI.
Quando un treno cambia codice d'impostazione d'orario, viene ripetuto tante volte quante sono le tratte in cui si verifica il cambio codice.

Treni ORDINARI VIAGGIATORI

1	2	3	4	5	6
Numero Treno	Categoria e Classe	Relazione	Codice Impost. d'Orario	Denominazione	Composizione Particolare

Treni ORDINARI MERCI

1	2	3	4	5	6
Numero Treno	Categoria e Classe	Relazione	Codice Impost. d'Orario	Denominazione	Composizione Particolare

Treni STRAORDINARI VIAGGIATORI

1	2	3	4	5	6
Numero Treno	Categoria e Classe	Relazione	Codice Impost. d'Orario	Denominazione	Composizione Particolare

Treni STRAORDINARI MERCI

1	2	3	4	5	6
Numero Treno	Categoria e Classe	Relazione	Codice Impost. d'Orario	Denominazione	Composizione Particolare

Treni STRAORDINARI MERCI NON CLASSIFICATI

1	2	3	4	5	6
Numero Treno	Categoria e Classe	Relazione	Codice Impost. d'Orario	Denominazione	Composizione Particolare

B) IMPOSTAZIONE D'ORARIO DEI TRENI

L'impostazione d'orario dei treni è contraddistinta da un codice numerico, rilevabile dal prospetto "RIEPILOGO DELLE CARATTERISTICHE D'ORARIO DEI TRENI".
Per ogni numero di codice viene indicata la sigla di composizione prevista dalla Scheda Treno. Per i treni con orario calcolato in massa bloccata e per i mezzi leggeri la caratteristiche del treno in funzione di detto codice risultano dal seguente prospetto.

Codice	Gruppo Locomotiva	Massa bloccata	% di massa frenata		Veicoli		Sigla Composizione Programmata	Note
			Tipo P	Tipo G	Velocità	Rango		

C) PAGINE ORARIO RELATIVE AI TRENI MERCI NON CLASSIFICATI DEL NODO DI.....*(eventuale)*

INFORMAZIONI PER LA CONSULTAZIONE DELLE PAGINE ORARIO RELATIVE AI TRENI MERCI NON CLASSIFICATI DEL NODO DI.....

Per facilitare la consultazione dell'orario dei treni **NCLS** (che vanno dal N°.....al N°.....) si precisa che dal quadro riepilogativo dei treni Pari dovranno essere rilevate le **ORE DI PARTENZA** nelle diverse stazioni del Nodo. Il relativo sviluppo dell'orario per le varie destinazioni possibili dovrà essere attinto alle pagine successive alla colonna corrispondente al minuto di partenza dalla stazione origine del treno.

QUADRO RIEPILOGATIVO TRENI STRAORDINARI MERCI NON CLASSIFICATI PARI

Stazione	**Minuto di partenza**							**Stazione**
Ora di partenza								**Ora di partenza**
0								**0**
1								**1**
2								**2**
3								**3**
4								**4**
5								**5**
6								**6**
7								**7**
8								**8**
9								**9**
10								**10**
11								**11**
12								**12**
13								**13**
14								**14**
15								**15**
16								**16**
17								**17**
18								**18**
19								**19**
19								**19**
20								**20**
21								**21**
22								**22**
23								**23**

INFORMAZIONI PER LA CONSULTAZIONE DELLE PAGINE ORARIO
RELATIVE AI TRENI MERCI NON CLASSIFICATI DEL NODO
DI.....

Per facilitare la consultazione dell'orario dei treni **NCLS** (che vanno dal N°.....al N°.....) si precisa che dal quadro riepilogativo dei treni Dispari dovranno essere rilevate le **ORE DI PARTENZA** nelle diverse stazioni del Nodo. Il relativo sviluppo dell'orario per le varie destinazioni possibili dovrà essere attinto alle pagine successive alla colonna corrispondente al minuto di partenza dalla stazione origine del treno.

QUADRO RIEPILOGATIVO TRENI STRAORDINARI
MERCI NON CLASSIFICATI DISPARI

Stazione	**Minuto di partenza**							**Stazione**
Ora di partenza								**Ora di partenza**
0								**0**
1								**1**
2								**2**
3								**3**
4								**4**
5								**5**
6								**6**
7								**7**
8								**8**
9								**9**
10								**10**
11								**11**
12								**12**
13								**13**
14								**14**
15								**15**
16								**16**
17								**17**
18								**18**
19								**19**
19								**19**
20								**20**
21								**21**
22								**22**
23								**23**

D) DATI RELATIVI ALLE LINEE DOVE IL PERSONALE DEI TRENI INTERVIENE NEL CONTROLLO DEGLI INCROCI: *(eventuale)*

- Impostazione d'orario dei treni
- Velocità d'impostazione
- Fiancate di linea e Fiancate principali
- Quadri Orario

ALLEGATO V

FASCICOLO CIRCOLAZIONE LINEE

(Zona Territoriale Sicilia)

FASCICOLO CIRCOLAZIONE LINEE

CAP. 1°- Norme e disposizioni di carattere particolare

- Disposizioni varie relative a località di servizio;
- Disposizioni varie per tratti di linea;
- Orologio regolatore;
- Disabilitazione dal servizio;
- Ordine di partenza dato dal capotreno.

CAP. 2°- Fiancate di linea e Fiancate principali

Le fiancate di linea comprendono i dati relativi alle *ex- fiancate dei quadri orario.*

CAP. 3°- Sigle di composizione degradate

- Accesso alle sigle;
- Circolazione sul binario legale o di sinistra - Indice delle linee;
- Circolazione sul binario illegale o di destra - Indice delle linee;
- Sigle di composizione degradate;
- Prospetto composizioni dei mezzi leggeri;
- Emergenza freno.

CAP. 4°- Valore massimo di massa rimorchiabile (*ex- tabelle di prestazione delle locomotive elettriche e diesel alla più bassa categoria di velocità)*

ALLEGATI

In allegato devono essere riportati:

- il riepilogo delle caratteristiche d'orario dei treni, riportate in ordine progressivo rispetto alla numerazione dei treni;
- il prospetto dei treni periodici;
- il prospetto dei treni soppressi;
- il prospetto dei treni in vietata contemporanea effettuazione;
- il prospetto dei treni con composizione particolare;
- il prospetto d'impostazione d'orario dei treni.

ALLEGATO VI

FASCICOLO CIRCOLAZIONE LINEE

(Zona Territoriale Sardegna)

FASCICOLO CIRCOLAZIONE LINEE

CAP. 1°- Norme e disposizioni di carattere particolare

- Disposizioni varie relative a località di servizio;
- Disposizioni varie per tratti di linea;
- Orologio regolatore;
- Disabilitazione dal servizio;
- Ordine di partenza dato dal capotreno.

CAP. 2°- Fiancate di linea e Fiancate principali

Le fiancate di linea comprendono i dati relativi alle *ex- fiancate dei quadri orario.*

CAP. 3°- Sigle di composizione degradate

- Accesso alle sigle;
- Circolazione sul binario legale o di sinistra - Indice delle linee;
- Circolazione sul binario illegale o di destra - Indice delle linee;
- Sigle di composizione degradate;
- Prospetto composizioni dei mezzi leggeri;
- Emergenza freno.

CAP. 4°- Valore massimo di massa rimorchiabile (*ex- tabelle di prestazione delle locomotive elettriche e diesel alla più bassa categoria di velocità)*

ALLEGATI

In allegato devono essere riportati:

- i dati del Fascicolo Orario relative alle linee "**Porto Torres-Sassari-Chilivani**", "**Iglesias-Villamassargia**" e "**Carbonia-Villamassargia**";
- il riepilogo delle caratteristiche d'orario dei treni, riportate in ordine progressivo rispetto alla numerazione dei treni;
- il prospetto dei treni periodici;
- il prospetto dei treni soppressi;
- il prospetto dei treni in vietata contemporanea effettuazione;
- il prospetto dei treni con composizione particolare;
- il prospetto d'impostazione d'orario dei treni.